



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ *Primo Levi* ”

BADIA POLESINE



I.I.S. PRIMO LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.17, comma 1, D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017)

a.s. 2022/2023



CLASSI: V^A AFM / V^B SIA

INDIRIZZO: Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing

INDIRIZZO: Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

INDICE

	Pag.
INDIRIZZO DI STUDIO	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	11
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	12
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – TABELLA DELLE COMPETENZE	15
INTESE PER L’INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA DI UNA DISCIPLINA NON IN LINGUA (CLIL)	18
ATTIVITÀ SPECIFICHE SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX AS-L)	20
EDUCAZIONE CIVICA	30
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI 5A AFM – 5B SIA	34
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	35
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	44
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	51
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	58
MATEMATICA	65
ECONOMIA AZIENDALE	70
DIRITTO	74
ECONOMIA POLITICA	80
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (AFM E SIA)	85
RELIGIONE CATTOLICA	88
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	90
MATEMATICA	95
ECONOMIA AZIENDALE	99
INFORMATICA	102
DIRITTO	111
ECONOMIA POLITICA	116
ELENCO DEGLI ALLEGATI	121
FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	122
GRIGLIE PER LA PRIMA PROVA DI ITALIANO	123
GRIGLIA PER LA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE	127
GRIGLIA PER IL COLLOQUIO	128
TABELLA DELLE COMPETENZE	129

INDIRIZZO DI STUDIO

Con l'entrata in vigore del Regolamento di Riordino degli Istituti Tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, dall'anno scolastico 2010/2011 i percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore definito dal decreto legislativo 17ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per *trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;*
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che *le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.*

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una *solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ...correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.* Tale base ha *l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.*

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

1) FINALITA':

Con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Unione europea ha invitato gli stati membri a sviluppare, nell'ambito delle loro politiche educative, strategie per assicurare che:

□□L'istruzione e la formazione iniziali offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa;

□□Si tenga debitamente conto di quei giovani che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità;

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione sono le seguenti:

comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

In questo contesto, l'art. 1 della legge 296/2006 stabilisce che:

□□L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

□□L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali, **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale**, che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave (D.M. n. 139/2007).

I saperi sono articolati in **conoscenze, abilità/capacità e competenze**.

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

□□**conoscenze**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro

□□**abilità/capacità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

□□**competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Specificità dell'Indirizzo di Studio

Le aree di indirizzo, pertanto, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti: - conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; - abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo dei percorsi del Settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- impostare ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- comprendere adempimenti di natura fiscale;
- orientarsi nelle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe terza

Nell'anno scolastico 2020-2021 l'allora terza AFM/terza B SIA era composta da 29 studenti: 18 (13 femmine e 5 maschi) della terza AFM e 11 (4 femmine e 7 maschi) della terza B SIA. Di questi allievi, due presentavano bisogni educativi speciali (BES) con disturbi specifici di apprendimento (DSA): una studentessa della 3A AAFM e uno studente della 3B SIA. Era presente anche uno studente con BES nella 3A AFM. Le due classi svolgevano le loro attività in modo separato in quasi tutte le materie, tranne per Italiano e Storia, Religione e Scienze motorie e presentavano caratteristiche diverse.

La terza AFM all'inizio era composta da un gruppo di studenti dotati di discrete capacità oltre che da un gruppo di studentesse più brave ed impegnate. La partecipazione era in generale interessata anche se a tratti vivace, salvo per una minoranza più passiva e superficiale. Nel corso dell'anno una parte degli alunni migliorava il proprio atteggiamento, prima superficiale e a volte polemico, diventando più responsabile e dedicando un tempo maggiore allo studio domestico. In sede di scrutinio di fine anno scolastico 2020/2021, 11 studenti venivano promossi con pieno merito, 2 non venivano ammessi, e per 5 studenti veniva decisa la sospensione del giudizio. Nella sessione estiva, dei 5 studenti sospesi, 3 sono stati promossi e altri 2 studenti non sono stati ammessi. La classe pertanto, subiva un forte ridimensionamento.

La terza SIA, d'altro canto, pur dimostrandosi molto educata in ambito comportamentale durante lo svolgimento delle lezioni, nell'ambito cognitivo evidenziava profilo medio basso con difficoltà di apprendimento dovute a capacità incerte, a motivazioni allo studio non adeguate e/o a una tecnica di studio non ancora completa ed efficace. In sede di scrutinio di fine anno scolastico 2020/2021, solo 4 studenti risultavano promossi con pieno merito, 3 non venivano ammessi, e 4 ricevevano la sospensione del giudizio. Nella sessione estiva, dei 4 studenti sospesi, tutti venivano ammessi alla classe quarta. Il livello di comprensione, di analisi e di sintesi cognitiva ed espressiva risultava mediamente appena sufficiente.

Classe quarta

All'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, la classe articolata Quarta AFM e Quarta B SIA risultava formata da 22 alunni: 14 studenti in quarta AFM, di cui 11 studentesse e 3 studenti, e 8 studenti nella la quarta SIA, di cui 3 studentesse e 5 studenti.

Dal secondo quadrimestre del terzo anno, e per la maggior parte del quarto, intervenuta l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati alternati periodi in presenza ad altri in DAD (didattica a distanza) attraverso video lezioni e l'uso delle piattaforme. È stato necessario rimodulare sia la metodologia didattica che la programmazione. Superati gli iniziali problemi di connessione, gli studenti e le studentesse si sono adattati quasi tutti alla nuova situazione e hanno partecipato alle attività programmate, pur manifestando una certa insofferenza a causa dell'isolamento in famiglia e le conseguenti limitazioni delle relazioni sociali nell'ambito scolastico.

Nella quarta AFM emergeva un profilo eterogeneo quanto al profitto, alla partecipazione e all'impegno nello studio. Una parte della classe si dimostrava più consapevole e più matura, in grado di ottenere risultati positivi e in possesso di un metodo di studio più regolare ed efficace. L'altra parte, invece, evidenziava partecipazione superficiale, minore responsabilità, incertezze nell'apprendimento, scarsa autonomia, studio ripetitivo e capacità di esposizione non adeguata. Nel corso dell'anno la classe presentava un andamento non omogeneo, con una crescita del gruppo più impegnato e diligente, e una situazione critica per gli altri con profitto e impegno discontinui e, per alcuni studenti, negativi in diverse discipline.

Nella quarta SIA si confermava il profilo medio basso del profitto, tenuto conto delle difficoltà dovute alle incerte capacità e ad un impegno superficiale e ad un metodo di studio non sempre completo ed efficace. Il comportamento era in generale corretto, salvo per alcuni, che manifestavano atteggiamenti passivi e poco motivati durante le lezioni. Nel corso dell'anno si delineava la situazione di una classe problematica, lenta nello studio e inibita nell'analisi e nell'approfondimento degli argomenti proposti.

In generale, per entrambe le due componenti della classe, si proponeva un percorso di maggior responsabilizzazione soprattutto mediante il dialogo costruttivo, per superare anche i problemi legati alle frequenti sospensioni dell'attività didattica in presenza e al disagio dovuto alla necessità di seguire le lezioni a distanza.

In sede di scrutinio di fine anno scolastico 2021/2022, in quarta AFM, 12 studenti venivano promossi con pieno merito, uno non era ammesso e per un'allieva veniva decisa la sospensione del giudizio. Nella sessione estiva, anche quest'ultima non veniva ammessa alla classe successiva.

Al termine dell'anno, in quarta SIA, solo 4 studenti risultavano promossi con pieno merito, per gli altri 4 veniva decisa la sospensione del giudizio. Nella sessione estiva, dei 4 studenti sospesi, soltanto 3 venivano ammessi alla classe successiva.

Classe quinta

La classe articolata 5 AAFM – 5 BSIA è formata da 18 studenti. I due gruppi sono fondamentalmente diversi per capacità, impegno nello studio e comportamento in classe. Per ciascuno degli allievi con DSA, una allieva in 5AFM e un allievo in 5BSIA e per lo studente con BES, al presente documento si allega una breve relazione in busta chiusa, da consultare in sede di esame, sul loro andamento scolastico e sulle iniziative da adottare per ridurre ogni difficoltà in sede di prova d'esame (**allegati riservati 1, 2 e 3**). Per questi allievi sarà fondamentale consultare i PDP al fine di esaminare i risultati di apprendimento conseguiti alla luce delle loro situazioni di partenza ed, inoltre, per consentire lo svolgimento delle prove previste per l'esame di stato di quest'anno, tenendo conto dei loro requisiti. Come già negli anni scorsi, il profilo delle due classi non è omogeneo.

La quinta AFM, formata da 12 studenti, di cui 10 studentesse e 2 studenti, costituisce un gruppo classe, più unito e coeso rispetto allo scorso anno, grazie alla diminuzione del numero degli studenti, che è passato da 18 in terza ai 12 attuali, e al

venir meno dei toni polemici che avevano in parte caratterizzato il rapporto con gli insegnanti negli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, il clima in classe è sempre stato sereno e i ragazzi non hanno creato problemi allo svolgimento delle lezioni. I docenti hanno sviluppato la loro attività senza essere interrotti e potendo contare sull'attenzione da parte della maggioranza della classe.

Sul piano cognitivo e delle capacità, la classe presenta un profilo mediamente discreto, e in parte buono. Tuttavia, all'inizio dell'anno la classe ha faticato a trovare il giusto ritmo, in quanto la maggior parte degli studenti mostrava un difetto di attenzione e di interesse rispetto alle lezioni. Per questo la classe è stata invitata ad assumere un atteggiamento più maturo e responsabile, ad esprimere una partecipazione più attenta, ad applicare un metodo di studio meno ripetitivo e ad acquisire una migliore capacità di esposizione.

Al termine del primo quadrimestre la situazione, quanto al profitto, è migliorata grazie ad un impegno più responsabile da parte di tutti gli studenti. Quanto al comportamento, la classe ha manifestato una maggior collaborazione con i docenti, pur non mancando alcuni rilievi sul rispetto degli orari.

Nel corso del secondo quadrimestre i due gruppi che formano la classe hanno mantenuto i livelli di profitto del primo quadrimestre, pur manifestando qualche difficoltà generale in Inglese e Matematica. Solo una parte non ha sfruttato in modo adeguato le capacità logico espressive a causa di uno studio discontinuo, con qualche ripercussione nel profitto. Gli insegnanti, inoltre, notano alcune difficoltà nell'affrontare problemi non noti e incertezze nei collegamenti.

Quanto ai **risultati finali**, alla fine dell'anno scolastico, la classe è ancora abbastanza eterogenea nel profitto, con alcune studentesse che si attestano su livelli di profitto buoni, mentre il resto della classe manifesta ancora qualche lentezza nell'apprendimento.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto. Il gruppo di studentesse più capaci si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti e, grazie all'impegno ed allo studio costante, ha conseguito buoni risultati, evidenziando soddisfacenti capacità di analisi e di sintesi di quanto appreso, maturando un adeguato grado di consapevolezza cognitiva. Queste studentesse utilizzano discretamente la terminologia specifica delle diverse discipline, sono in grado di analizzare i contenuti didattici proposti e di presentare le loro osservazioni critiche. Un'altra parte della classe ha raggiunto risultati mediamente discreti, a causa di uno studio ripetitivo e dell'uso di linguaggio non sempre pertinente nella comunicazione. Un gruppo ristretto, infine, mostra ancora difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti. Permangono, tuttavia, in generale, alcune difficoltà ad applicare in contesti nuovi gli apprendimenti acquisiti.

La quinta SIA è composta da 6 studenti, di cui 2 studentesse e 4 studenti.

Come già negli anni precedenti, la classe si è dimostrata sempre molto educata e rispettosa, pur non essendo mancate irregolarità nella frequenza. Il numero esiguo di studenti ha contribuito in modo indubbiamente rilevante a creare tale clima, ma di certo esso è stato favorito anche dal carattere e dall'indole dei ragazzi stessi. Anche nelle ore di italiano, storia, religione e scienze motorie e sportive, nelle quali le lezioni si sono svolte alla presenza dell'intera classe articolata, con la presenza anche degli studenti della 5am, la componente Sia ha rappresentato certamente la parte più silenziosa. Tale atteggiamento, tuttavia, non sempre si è tradotto in una partecipazione attiva e costruttiva a causa delle incerte capacità e di un impegno non sempre adeguato. Lo svolgimento del programma non sempre è stato lineare, in quanto i docenti hanno dovuto spesso riprendere gli argomenti svolti e ripeterli. Oltre a dover somministrare nuove verifiche per recuperare gli esiti negativi di quelle programmate.

Quanto all'ambito cognitivo, la classe ha mantenuto un profilo medio basso. La maggior parte degli studenti si è dimostrata insicura negli apprendimenti proposti. Il metodo di studio non è stato sufficientemente autonomo e proficuo per tutti. Lo studio domestico è stato prevalentemente finalizzato alle verifiche. Solo una parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi programmati, mediante uno studio adeguato, anche se non approfondito.

Al termine del primo quadrimestre la classe ha evidenziato un quadro insoddisfacente, caratterizzato da un livello di preparazione mediamente appena sufficiente. Alcuni studenti hanno riportato delle insufficienze in diverse discipline, mentre gli altri hanno ottenuto risultati inferiori rispetto alle attese.

All'inizio del secondo quadrimestre, una delle studentesse si è ritirata, non riuscendo ad affrontare con serenità gli impegni scolastici.

Nel corso del secondo quadrimestre la 5 B SIA ha confermato un rendimento basso e insoddisfacente. Le lacune del primo quadrimestre sono state recuperate solo in parte. Si è assistito, infatti, ad un calo evidente nel profitto in alcune discipline, con un peggioramento in parte inatteso, rispetto ad una situazione peraltro non certo molto positiva. Gli studenti, pertanto, sono stati sollecitati a superare questo momento, attraverso uno studio più regolare e ad una partecipazione più attiva.

Quanto ai **risultati finali**, il livello di preparazione è mediamente sufficiente, ma permangono alcune insufficienze in qualche disciplina. Solo alcuni degli studenti sono in grado di comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati e di analizzare, interpretare e rappresentare i dati nella soluzione dei problemi, effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni. Questi studenti hanno raggiunto una preparazione discreta.

Gli altri studenti, invece, hanno raggiunto un livello di analisi e di sintesi cognitiva ed espressiva mediamente appena sufficiente e dimostrano ancora difficoltà in alcune discipline, oltre che nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa dell'impegno incostante e mutevole e delle limitate capacità logico espressive, con evidenti ripercussioni sul profitto scolastico.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

5A AFM

MATERIA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA	LIONELLO MICHELE	LIONELLO MICHELE	LIONELLO MICHELE
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	VILLAN MATTIA		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	POLI MARISA	MALACHIN CINZIA	MALACHIN CINZIA
STORIA	POLI MARISA	MALACHIN CINZIA	MALACHIN CINZIA
LINGUA INGLESE	ASTOLFI ALESSANDRA	MILAN VIRGINIA	RICHETTI ELISA
2 [^] LINGUA COMUNITARIA (Spagnolo)	MANTOVANI SARAH	MANTOVANI SARAH	MANTOVANI SARAH
2 [^] LINGUA COMUNITARIA (Francese)	GUERRA ANNAMARIA	BAMUNDO ANTONIO	MILAN VIRGINIA
MATEMATICA	MALASPINA RITA	MALASPINA RITA	MALASPINA RITA
INFORMATICA	AZZOLINI SILVIA	AZZOLINI SILVIA	
DIRITTO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO
ECONOMIA POLITICA	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO
ECONOMIA AZIENDALE	MENON SILVIA	FRANCHI ANNA	FRANCHI ANNA
LABORATORIO ECON. AZIENDALE	MERLO CARLO ALBERTO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LIONELLO HELENA	TREVISAN MAURO	ZAMANA MIRKO

5B SIA

MATERIA	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
RELIGIONE CATTOLICA	LIONELLO MICHELE	LIONELLO MICHELE	LIONELLO MICHELE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	POLI MARISA	MALACHIN CINZIA	MALACHIN CINZIA
STORIA	POLI MARISA	MALACHIN CINZIA	MALACHIN CINZIA
LINGUA INGLESE	RICHETTI ELISA	RICHETTI ELISA	RICHETTI ELISA
2 [^] LINGUA COMUNITARIA (Spagnolo)	REMOTO CATERINA		
2 [^] LINGUA COMUNITARIA (Francese)	GUERRA ANNAMARIA		
MATEMATICA	GANZAROLI CRISTINA	GANZAROLI CRISTINA	GANZAROLI CRISTINA
INFORMATICA	AZZOLINI SILVIA	AZZOLINI SILVIA	AZZOLINI SILVIA
I.T.P. INFORMATICA	RONCA MICHELE	RAGUSA PIERPAOLO	FINOTTI LUCA
DIRITTO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO
ECONOMIA POLITICA	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO	DESTEFANI MARINO
ECONOMIA AZIENDALE	MENON SILVIA	MENON SILVIA	MENON SILVIA
LABORATORIO ECON. AZIENDALE	MERLO CARLO ALBERTO	RAGUSA PIERPAOLO	FINOTTI LUCA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LIONELLO HELENA	TREVISAN MAURO	ZAMANA MIRKO

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio gli allievi hanno partecipato a numerose attività extracurricolari organizzate dall'Istituto o dai consigli di classe. Tra le attività che hanno coinvolto tutta la classe si segnalano viaggi di istruzione, conferenze, visite guidate. Va segnalato che nel corso della terza, a causa delle frequenti interruzioni delle attività didattiche in presenza dovute all'emergenza sanitaria e alla diffusione del COVID-19, le attività extracurricolari sono state molto limitate.

Queste, in particolare, le principali iniziative organizzate dall'Istituto nel corso del triennio alle quali la classe ha partecipato:

Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021:

Per la 3A AFM e 3B SIA:

QUANDO	DOVE	ATTIVITA'
Dicembre 2020	Istituto sede Einaudi	Partecipazione all'attività PCTO: Progetto "Green Jobs"
Gennaio 2021	Istituto sede Einaudi	Giornata della memoria: testimonianza di Rachele Cicogna Partecipazione all'attività PCTO: Progetto "Green Jobs"
Febbraio 2021	Istituto sede Einaudi	Visione del film "Le chiavi di Sara" per riflettere sulla Shoah
Maggio 2021	Istituto sede Einaudi	Partecipazione all'attività PCTO: Progetto "Green Jobs" Corso sulla sicurezza

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022:

Per la 4° AFM e per la 4° SIA

QUANDO	DOVE	ATTIVITA'
Dicembre 2021	Badia Polesine	Uscita Didattica Visita dell'oratorio B.V. Maria della Salute situato a Badia Polesine nell'ambito dello studio del Barocco Letterario
Gennaio 2022	Istituto sede Einaudi	Progetto Attivamente: Parlami d'amore. Giorno della Memoria
Febbraio 2022	Istituto sede Einaudi	Progetto di prevenzione relativo ai vissuti depressivi e ai comportamenti autolesivi. Come affrontare e prevenire queste esperienze di sofferenza individuale grazie alla presenza di esperti esterni Social time: Conferenza in Aula Magna Avis Provinciale Rovigo La classe si reca in aula magna per il progetto AVIS di sensibilizzazione rispetto alle donazioni sanguigne. Incontro "Progetto Martina" in aula magna sulla

		prevenzione dei tumori
Maggio 2022	Istituto sede Einaudi	Partecipazione all'attività Raccolta alimentare nei giorni 24, 25 e 26 maggio 2022 a favore dei profughi ucraini in arrivo a Baia Mare in Romania, in collaborazione con gli "Amici del SERMIG Vicenza".
	Istituto sede Einaudi	Incontro di in-formazione sicurezza degli alimenti in cucina e l'igiene degli alimenti – Progetto "La scuola per le Dolomiti" - Scuole Outdoor in Rete - PCTO in Comelico
	Dosoledo	Partecipazione al Progetto "La Scuola per le Dolomiti" – Comelico maggio 2022 Attività di PCTO Alternanza scuola-lavoro
Giugno 2022	Istituto Solagna	Partecipazione al progetto "Giornate dello Sport" Attività di rafting a Solagna (VI) presso IVAN TEAM del 01/06/2022

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023:

Per la 5° AFM e per la 5° SIA

QUANDO	DOVE	ATTIVITA'
Novembre 2022	Rovigo	Uscita didattica Visita a Rovigo presso Palazzo Angeli per la conferenza organizzata da Casa Matteotti "Italia 1919/22 l'occasione perduta"
Novembre 2022	Verona	Orientamento in uscita alla manifestazione JOB&Orienta Salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro presso Veronafiore Il titolo della 31esima edizione è "A.A.A. Accogliere. Accompagnare. Apprendere in un mondo che cambia"
Dicembre 2022	Istituto sede Einaudi	Partecipazione ai Giochi di Archimede (I fase delle Olimpiadi della matematica)
Dicembre 2022	Monaco	Partecipazione al viaggio di istruzione a Monaco di Baviera dal 30/11/2022 al 03/12/2022.
	Istituto sede Einaudi	PCTO - Attività in aula: La classe incontra i professionisti del mondo del lavoro: ' Il consulente del lavoro, ruolo e funzioni.'
Gennaio 2023	Badia Polesine	Partecipazione on line in occasione del Giorno della memoria all'evento "Il sorriso strappato. Bambini nella bufera" organizzato dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara gennaio
Febbraio 2023	Rovigo	Partecipazione alla manifestazione UNIVERSITY DAY 2023 - Consorzio Università Rovigo, iniziativa per avvicinare i ragazzi alla realtà universitaria rodigina.

Febbraio 2023	Badia Polesine Istituto sede Einaudi	Lezione Magistrale "L'italiano. Biografia di una lingua" Incontro in aula magna, con Marco Rodari, clown di guerra, dell'associazione Far sorridere il cielo
Marzo 2023	Istituto sede Einaudi	Orientamento in uscita – Partecipazione all'incontro informativo sul sistema degli Istituti Tecnici Superiori Nell'ambito delle attività per l'orientamento in uscita, Incontro con i responsabili di ITS RED ACADEMY
Aprile 2023	Istituto sede Einaudi Istituto Palazzetto dello sport Istituto sede Einaudi	Partecipazione al "Social Day" 20 aprile Un percorso con le associazioni del territorio e non che prevede incontri, testimonianze ed esperienze di volontariato attivo come momenti informativi/formativi e di sensibilizzazione sui temi della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva. Con il momento conclusivo del "Social Day" tutta la scuola è coinvolta in questo percorso di conoscenza delle associazioni che hanno partecipato al progetto, con una mattinata di festa e di solidarietà. Questa attività, inoltre, vuole anche diventare solidarietà concreta, mediante il sostegno di associazioni che aiutano persone bisognose in Italia o in paesi poveri. Quest'anno è stato deciso di sostenere un progetto dell'associazione "CCWW ITALIA ChildCareWorldWide" Pediatri di Famiglia per i Bambini del Mondo Partecipazione alla Conferenza Lezione del prof. Vittorio Emanuele Parsi, docente ordinario di Relazioni Internazionali nella facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sul tema "Il posto della guerra e il costo della libertà" - giovedì 27 aprile 2023. Partecipazione a conferenza sul tema la libertà di pensiero tenuta da professore dell'Università di Padova

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ORARIO PER LA FLESSIBILITÀ

La classe, nell'ambito della flessibilità d'orario ha effettuato un'ora aggiuntiva:

- di Economia aziendale, con la Prof.ssa Silvia Menon, in classe terza Sia e di diritto con il Prof. Marino Destefani, in terza Afm;
- di Inglese con la Prof.ssa Virginia Milan in quarta Afm e in Informatica con la Prof.ssa Silvia Azzolini, in classe quarta Sia;
- di Lingua e Letteratura italiana con la Prof.ssa Cinzia Malachin, in classe quinta.

TABELLA DELLE COMPETENZE

La tabella delle Competenze allegata al presente documento tiene conto delle indicazioni dell'Unione Europea e del Ministero della Pubblica Istruzione relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle linee guida nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per l'indirizzo Economico. Il Consiglio di Classe ha assunto tali indicazioni come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi.

Fonti di legittimazione:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.04.2008
- DM n. 139/2007
- Regolamento e Linee guida Istituti Tecnici 2010
- Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018

ALLEGARE TABELLA

COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Favorire un dialogo aperto e costruttivo e un maggior coinvolgimento diretto durante tutte le fasi dell'attività scolastica
- Aiutare l'allievo nelle fasi di apprendimento, favorendo progressivamente il lavoro autonomo

- Potenziare un atteggiamento più responsabile nell'impegno scolastico
- Potenziare o recuperare situazioni di inefficacia del metodo di studio
- Recuperare situazioni di lacunosa preparazione di base
- Favorire l'acquisizione di una progressiva autonomia nello studio
- Consolidare o sviluppare il senso critico
- Rendere sempre chiari gli obiettivi e i percorsi didattici, i programmi e le competenze da acquisire
- Verificare a campione la realizzazione dei lavori assegnati per casa
- Fornire indicazioni e strategie per procedere ad una attenta e puntuale analisi dei testi, acquisire le capacità di elaborare schemi riassuntivi come prodotti di sintesi dell'apprendimento
- Esigere il rispetto delle norme stabilite e degli impegni assunti
- Comunicare tempestivamente le situazioni gravi rilevate
- Illustrare agli allievi le fasi del percorso formativo facendo riferimento alle finalità, agli obiettivi e alle competenze
- Accrescere la fiducia in sé valorizzando i risultati raggiunti.
- Promuovere, ove possibile, la convergenza delle diverse discipline su problemi o progetti comuni

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il C.d.C. concorda di assumere le seguenti intese metodologiche:

- Partecipare all'allievo il percorso didattico in relazione ai singoli argomenti
- Privilegiare un approccio di tipo problematico
- Promuovere una sempre più consolidata autonomia nel risolvere problemi e pianificare progetti
- Privilegiare la lezione frontale
- Esporre gli argomenti in forma problematica, sollecitando la diretta partecipazione degli studenti per favorire l'apprendimento di un lessico adeguato e fornire un metodo di studio
- Promuovere il lavoro individuale, di gruppo e l'attività di laboratorio

STRUMENTI

- Libri di testo in adozione con sezione multimediale
- Appunti di lezione e fotocopie
- Laboratorio di Informatica

- LIM
- Registro elettronico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Come riferimento alle metodologie, alle modalità di applicazione degli strumenti di verifica e valutazione, il C.d.C. si rifà a quanto stabilito nel P.T.O.F.

Le verifiche sommative saranno in congruo numero per ogni alunno, secondo quanto stabilito dai dipartimenti.

Alle verifiche sommative si potranno affiancare test di valutazione formativa, al termine delle unità didattiche, per un eventuale esame del piano di lavoro.

Le valutazioni sommative non riguarderanno solo i contenuti appresi da ogni singolo alunno, ma saranno comprensive di tutti gli obiettivi prefissati, e costituiranno un momento di controllo e verifica sulle attività e sui metodi che promuovono il processo educativo.

La valutazione periodica di fine quadrimestre terrà conto del conseguimento degli obiettivi previsti dalle discipline misurati in ogni singola prova sommativa, ma anche sulla scorta delle indicazioni emerse, di volta in volta, dalle verifiche formative.

La valutazione finale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e/o trasversali, delle competenze espressamente riportate nei piani di lavoro individuali, ma anche del percorso dell'apprendimento, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'impegno profuso, nonché del metodo di studio, se ripetitivo od elaborativo.

Per non sovraccaricare gli alunni si cercherà di evitare, se possibile, l'effettuazione di due o più verifiche sommative scritte nella stessa giornata.

STRATEGIE ED INTERVENTI DI RECUPERO

Il C.d.C. delibera di recuperare le carenze dovute a lacune pregresse e/o che si verificheranno nel corso dell'anno scolastico mediante strategie diversificate. I docenti del Consiglio attueranno il recupero curricolare e utilizzeranno lo sportello didattico (se e quando sarà attivato) per gli studenti che ne faranno richiesta, se seriamente impegnati.

Per favorire l'apprendimento delle diverse discipline e fornire un adeguato metodo di studio, gli argomenti verranno sviluppati in forma problematica, sollecitando la diretta partecipazione degli studenti allo svolgimento delle lezioni.

Le interrogazioni costituiranno una costante occasione di ripasso, verifica ed approfondimento degli argomenti studiati. Gli esercizi assegnati a casa saranno corretti.

La verifica dell'efficacia delle strategie di recupero messe in atto verrà fatta attraverso la valutazione continua delle modifiche indotte sull'atteggiamento degli alunni verso lo studio e sul miglioramento del loro profitto.

INTESE PER L'INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA

DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL)

Non essendoci in questa classe docenti (non di disciplina linguistica) in possesso di competenze linguistiche riconducibili alla certificazione di livello C1, tale da poter svolgere autonomamente lezioni in lingua, il CDC ha approvato la proposta di fare percorsi comuni nelle discipline di DIRITTO e INGLESE (articolazione AFM) e di INFORMATICA e INGLESE (articolazione SIA), al fine di dare agli studenti adeguate competenze linguistiche-professionali per affrontare l'esame di stato.

Gli argomenti sui quali si sono svolte le lezioni sono contenuti nelle relazioni dei docenti che hanno curato il corso.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL CLIL

Per la classe 5[^] AFM-SIA

Con riferimento alla nota Ministeriale prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014 recante le indicazioni e le Norme transitorie per l' a.s.2014/15 per l'avvio in ordinamento dell'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno degli Istituti tecnici, avendo rilevato la totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico del Consiglio della classe 5[^]AFM-SIA, dopo attenta e scrupolosa discussione, si è proposto - recependo la raccomandazione citata al punto 4.1 della nota stessa - lo sviluppo di un progetto interdisciplinare in lingua straniera che si avvalga di strategie di collaborazione, cooperazione e sinergia tra il docente di disciplina non linguistica, che quest'anno è il docente di Diritto e il docente di lingua straniera. Nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, i due Docenti hanno individuato alcuni nuclei disciplinari - inferiori al 50% del monte ore della DNL (vedi 3.2.1 della nota) veicolati in lingua straniera in coerenza con quanto richiesto dalle indicazioni Nazionali che suggeriscono di guidare gli studenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire aspetti basilari ed essenziali della disciplina coinvolta.

Poiché, a livello ordinamentale, per il docente di lingua straniera non è previsto un diretto coinvolgimento attraverso forme di compresenza o codocenza, *l'insegnamento sarà finalizzato, in particolare, a potenziare l'acquisizione di linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, economico con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, progettuale o cooperativa rispondente ai bisogni formativi degli studenti per un prevalente rafforzamento delle competenze linguistico-comunicative, fermo restando che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.*

I nuclei disciplinari individuati sono stati inseriti nel programma del docente di diritto.

ATTIVITÀ SPECIFICHE SVOLTE IN PREPARAZIONE
DELL'ESAME DI STATO SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha stabilito lo svolgimento di due simulazioni di prove d'esame: la Simulazione di italiano 1° prova esame di Stato, della durata 6 ore, per martedì 30 maggio e la Simulazione di Economia aziendale 2° prova esame di Stato, della durata 6 ore, per giovedì 25 maggio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Introduzione

Il potenziamento dell'offerta formativa in **alternanza scuola lavoro** trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*" (L.107/2015 c. 33)

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relativa al *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* apporta modifiche alla disciplina dell'alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs. 77 del 2005 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1 commi 33 e seguenti della L. 107/2015. Nell'art. 1, ai commi da 784 a 787 della L. 145/2018 vengono stabilite le nuove disposizioni: A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e sono attuati per una durata complessiva

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e quinto anno dei licei.

A ottobre 2019 sono state emanate, come indicato al comma 785 della L.145/2018, le *Linee guida* che definiscono obiettivi, finalità e modalità di svolgimento dei nuovi PCTO.

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha interessato gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, gli studenti sono riusciti a svolgere il monte ore minimo stabilito dalla L.145/2018.

2) Finalità dei PCTO

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È data rilevanza alla figura del docente come *facilitatore dell'orientamento* per

- definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile,
- esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento
- sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

I PCTO realizzati all'interno del nostro istituto hanno permesso di sviluppare in modo particolare le competenze trasversali e hanno contribuito ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto hanno posto lo studente nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Inoltre, lo sviluppo delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.

In particolare si è agito per implementare le seguenti soft skills:

- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

“Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati”. (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.)

3) Attori del processo

Nei PCTO la scuola secondaria di secondo grado è il soggetto centrale che sviluppa la progettazione delle diverse attività, inserendola nel contesto di tutto il percorso formati-

vo. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Nella tabella sottostante vengono elencati gli attori protagonisti di tale percorso formativo.

ATTORI DEL PROCESSO	
MONDO DELLA SCUOLA	Dirigente Scolastico
	Collegio Docenti
	Consiglio di Classe e Dipartimenti
	Docente di sostegno
	Responsabile organizzativo dei PCTO dell'Istituto
	Tutor scolastico
	Esperti interni all'istituzione scolastica
	Studente beneficiario
	Direzione scolastica regionale
	Uffici scolastici provinciali
PARTNERSHIP SUL TERRITORIO	Tutor aziendale
	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
	Associazioni di categoria
	Provincia
	INAIL
	Strutture ospitanti: aziende private
	Strutture ospitanti: aziende pubbliche
Strutture ospitanti: enti istituzionali	
FAMIGLIA	Famiglia dello studente beneficiario

4) Periodo di svolgimento dell'attività presso un ente ospitante o mediante IFS (Impresa Formativa Simulata)

I percorsi individuali e di classe sono stati organizzati, nel corso del secondo biennio, sia all'interno dell'anno scolastico sia durante la sospensione dell'attività didattica come si evince dalla documentazione depositata in segreteria. Compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la scuola ha cercato di garantire, nell'arco del secondo biennio e quinto anno, lo svolgimento di percorsi di almeno 90 ore (indirizzo liceale) e almeno 150 ore (indirizzo tecnico). L'attività presso un ente ospitante è stata programmata solo per il secondo biennio, mentre per la classe Quinta sono state pianificate attività di formazione propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro e alla prosecuzione degli studi all'università oltre che attività che hanno stimolato la riflessione sull'attuale situazione riferita all'emergenza sanitaria.

5) Attività propedeutica svolta

INTERVENTI CURRICOLARI SVOLTI IN CLASSE
informazioni tecniche relative alle procedure e alla compilazione dei documenti (questionari, diario, relazione)
attività obbligatoria di formazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro (L.81/2008);
discussione e riflessione sull'intero PCTO

PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEL QUINTO ANNO
Tutor per orientamento in entrata agli studenti delle prime classi (sett-ott)
Orientamento in uscita 07-12-22: la professione del Consulente del lavoro ruolo e funzioni - 1 ore
Orientamento in uscita 31-01-23: Incontro Arma dei Carabinieri per presentare il reparto tecnologie informatiche investigative - 2 ore
Orientamento in uscita 24-02, 16-03 e 21-03 Laboratori di formazione coop Zico - Laboratorio che accompagna gli studenti in un viaggio alla scoperta delle loro competenze e talenti. Il laboratorio nasce dall'evidenza che il mondo di oggi è sempre più complesso e allo stesso tempo sempre più esigente, ed è proprio in un contesto come questo che ai giovani di oggi viene richiesto di fare delle scelte. - 6 ore

Orientamento in uscita 18-02-23: Incontro formativo con ex studenti dell'Istituto che hanno raccontato la loro esperienza – 2 ore
Orientamento in uscita 23-03-23: Incontro informativo sugli Istituti Tecnici Superiori -1 ora
Orientamento in uscita 30-03-23: Incontro con i consulenti del lavoro su tematiche il colloquio di lavoro, i contratti di lavoro, come leggere la busta paga – 2 ore
Talenti al lavoro – 9 ore (solo per alcuni studenti)

6) Relazione finale sui PCTO da parte dello studente

Al termine dell'anno scolastico è stato fornito agli studenti uno schema di Relazione finale attraverso il quale ricostruire l'intero PCTO. Tale Relazione, il cui modello viene di seguito allegato, costituisce la base per la riflessione dello studente in sede di colloquio. Nell'Art. 22 c. 2b dell'OM 45 del 09.03.2023 si legge: *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:[...]b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.*

IIS PRIMO LEVI

ESAMI DI STATO

a.s. 2022- 2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE

ALLIEVO: COGNOME NOME

CLASSE E INDIRIZZO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio e del terzo anno sono stati attivati percorsi sia all'interno dell'Istituto sia in collaborazione con strutture ospitanti del territorio (locale, nazionale e internazionale) con l'obiettivo di favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali, di facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di promuovere la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Ciascun percorso è costituito da una parte di formazione d'aula (ex ante), da una parte di esperienza diretta a contatto con il mondo del lavoro e delle professioni (on the job) e da una parte di restituzione dei risultati e di feedback formativo (ex post).

La personalizzazione del percorso è stata realizzata attraverso la coprogettazione con l'ente ospitante ed essa ha tenuto conto:

- Dell'indirizzo di studio della studentessa / dello studente
- Delle competenze che si vogliono raggiungere / implementare durante il percorso di alternanza scuola lavoro
- Della ricaduta degli esiti di apprendimento sulle discipline

Inoltre, i PCTO, che la scuola ha promosso per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Al termine dei PCTO, gli studenti dell'**I.T. Settore Economico** hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

1. *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
2. *competenza in materia di cittadinanza;*
3. *competenza imprenditoriale;*
4. *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

e sono in grado di:

- A. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti.
- B. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- C. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- D. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- E. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- F. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- G. Applicare le normative relative alla riservatezza, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- H. Riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni (intelligenza emotiva).
- I. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, sia per aziende del settore privato che nella Pubblica Amministrazione.

ATTIVITA' SVOLTA

COGNOME/NOME

Anno scolastico	Tipologia di percorso / Ente ospitante	Numero ore

Per un totale di _____/150 ore

RELAZIONE FINALE

Completa i punti seguenti:

1. Ho svolto l'attività relativa ai PCTO (è possibile segnare più di una voce)

- a. a scuola (specificare il nome del progetto/dei progetti cui si è partecipato)

- b. presso un ente ospitante (specificare: azienda, biblioteca, comune, università, farmacia, studio di professionista, associazione di volontariato, scuole outdoor in rete,)

- c. all'estero (specificare: progetto Move 5.0, progetto Move in alternanza,)

- d. con IFS (Impresa Formativa Simulata)

- e. altro (specificare) _____

2. All'interno dei PCTO ho svolto le seguenti attività di formazione: (è possibile segnare più di una voce)

- a. Corso sulla sicurezza

- b. Corsi/incontri con esperti (specificare) _____

- c. Visite aziendali/culturali (specificare) _____

- d. Convegni / conferenze (specificare) _____

- e. Attività di orientamento (specificare) _____

3. Presso l'ente ospitante ho svolto le seguenti attività (specifica quali mansioni ti sono state assegnate: lavoro di segreteria, volontariato, animazione, organizzazione del campus e lavoro sul sentiero, ricerca e archiviazione dati, attività pratiche legate all'ente ospitante,)

4. Durante i PCTO ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze:

- a. del territorio (specificare) _____
- b. dei professionisti (specificare) _____
- c. dell'ambiente lavorativo (specificare) _____
- d. altro _____

5. Autovalutazione degli esiti di apprendimento raggiunti (Rifletti sull'acquisizione degli esiti di apprendimento, facendo riferimento alle esperienze più significative)

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Applicare le normative relative alla riservatezza, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni (intelligenza emotiva).
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, sia per aziende del settore privato che nella Pubblica Amministrazione.

6. Valutazione generale del percorso

- a. Individua i punti di forza e le criticità dell'intera esperienza (rapporto con il tutor interno, rapporto con il tutor esterno, rapporto con i compagni, rapporto con i collaboratori all'interno dell'ente ospitante, messa in pratica delle conoscenze e abilità acquisite in classe, conseguimento di una maggiore autonomia,)

- b. Metti in luce le aspettative deluse e le scoperte inattese nello svolgimento dell'intero percorso.

- c. Quali informazioni e/o suggerimenti hai ricavato dal percorso per orientare le tue scelte future universitarie e/o lavorative.

- d. Formula eventuali proposte di miglioramento / arricchimento del percorso.

Badia Polesine,

Firma per esteso della studentessa/dello studente

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

- Art. 2 comma 1: "... a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia."
- Art. 2 comma 3: "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum."

All'interno del Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 si trovano le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che "hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curriculum di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". In esse si torna sul carattere trasversale dell'Educazione Civica: "I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

Sono indicati inoltre i tre nuclei tematici che "costituiscono i pilastri della legge":

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale.

Ricondurre, però, l'Educazione Civica solo alla stretta normativa, per quanto di fondamentale e imprescindibile importanza, sarebbe stato, in ogni caso, riduttivo in quanto tale materia implica sfaccettature diverse: dall'essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, al vero rispetto dell'Altro, dell'Ambiente, di tutto quello che la nostra Costituzione stabilisce ma soprattutto implica ciò che l'essere uomini, dotati di ragione e principi morali, porta a compiere per il miglioramento della società di cui l'Uomo dovrebbe essere non spettatore, ma attore.

Per le ore da dedicare alla disciplina, ripartite tra 1° e 2° quadrimestre, sono state proposte agli allievi, a discrezione dei Consigli di Classe, unità didattiche o UDA comunque sempre riconducibili, per tematiche, ai tre "nuclei" previsti dalla Legge.

Per quanto riguarda l'IRC/Attività Alternativa, nelle classi:

- in cui alcuni/e allievi/e non si avvalgono del suddetto insegnamento, per non creare disparità di opportunità, le 33 ore non comprendono quelle riconducibili all'IRC/Attività alternativa;
- in cui tutti/e le/gli allievi/e si avvalgono, le ore di IRC/Attività Alternativa rientrano nelle 33 ore.

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti inerenti all'Educazione Civica i docenti hanno applicato le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti n.3 del 20/12/2021.

Risultati di apprendimento (per gli indirizzi tecnici)

Conoscenze	Abilità	Competenze / atteggiamenti
Conoscere i temi disciplinari proposti relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo Sostenibile • Cittadinanza Digitale 	Argomentare in modo coerente e critico, con opportuni riferimenti alle varie tipologie di fonti proposte anche con apporti personali e originali.	Assumere un atteggiamento coerente con i valori della convivenza civile
	Riconoscere e comprendere i valori e i principi connessi alla cittadinanza, al fine di operare scelte consapevoli.	Partecipare in modo attivo, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Le competenze di educazione civica sono state inoltre declinate in modo coerente con le Competenze obbligo di istruzione e Competenze di cittadinanza dal D.M.139/2007, le competenze specifiche di indirizzo dalle Indicazioni Nazionali DPR 89/2010e Linee Guida DPR 88/2010 e le competenze chiave europee dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006, del 23-04-2008 e del 22.05.2018 e inserite nel curriculum di Istituto. Tabella di educazione civica.

Tabella di Educazione Civica

Argomento disciplinare	N. ore (presentazione, sviluppo e verifica)	Nucleo tematico di riferimento: (Linee Guida) A) Costituzione B) Sviluppo sostenibile C) Cittadinanza Digitale	Periodo: 1) I Quadrimestre 2) II Quadrimestre
RELIGIONE Etica della solidarietà. Diritti umani e dignità.	3	A) Costituzione	I Quadrimestre
SC. MOTORIE Gli effetti benefici dell'attività sportiva	3	B) Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
ITALIANO La difesa della patria: no alla guerra se non per difesa	2	A) Costituzione	I Quadrimestre
STORIA Parità di genere per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.	3	A) Costituzione	I Quadrimestre
MATEMATICA Il consumatore e la funzione dell'utilità	3	C) Cittadinanza digitale	II Quadrimestre
DIRITTO Devastazioni dell'ambiente e salvaguardia del Pianeta: la tutela dei beni fondamentali	4	B) Sviluppo sostenibile	I Quadrimestre

Violazione dei diritti umani nell'era della globalizzazione La guerra in Ucraina: tragedia umanitaria e crisi politica, economia, sociale e culturale	4	A) Costituzione B) Sviluppo sostenibile	II Quadrimestre
Informatica L'identità digitale. E-democracy, E-Government. E-divide (inteso eventualmente anche come sviluppo industriale dei paesi: produzione, collegata all'ambiente, di componenti tecnologici). Tecniche di sicurezza nel web	5	c) Cittadinanza digitale	II Q
Economia aziendale Il bilancio socio-ambientale Le imposte	5	A) Costituzione B) Sviluppo sostenibile	I-II Q
Inglese Sustainable Business and Fair trade	3	B) Sviluppo sostenibile	II Q
Francese (solo per la 5 AAFM) La mondialisation et le développement soutenable: les effets, les anti-mondialistes et les conférences sur le climat.	3	B) Sviluppo sostenibile	I Q
Spagnolo (solo per la 5 AAFM) Tolerancia: aprender de la historia del pasado para ser más tolerantes	3	B) Sviluppo sostenibile	II Q

Relazioni dei docenti e Programmi delle discipline

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA
Docente	Cinzia MALACHIN
Classe	5A AFM – 5B SIA

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO.**SITUAZIONE DELLA CLASSE.**

Durante lo svolgimento delle lezioni gli studenti si sono sufficientemente interessati sia alle tematiche di letteratura più vicine al loro sentire e più riconducibili al loro vissuto sia allo studio e all'approfondimento degli eventi storici del XX secolo. La classe non si è dimostrata sempre partecipe poiché gli interventi individuali sono spesso stati il frutto di una continua stimolazione e incoraggiamento da parte della docente. Nonostante ciò l'atteggiamento complessivo in aula è sempre stato positivo specie nei miei confronti, gli studenti mi hanno dimostrato rispetto e collaborazione anche se non l'impegno di studio e la revisione domestica degli argomenti trattati non siano sempre stati puntuali. Per alcuni allievi invece, è stato evidente che abbiano trascurato lo studio personale e di conseguenza non abbiano acquisito un metodo di lavoro sistematico ed organizzato in modo da consentire il superamento della preparazione di base e la possibilità di uscire da schemi di apprendimento di tipo mnemonico. Da sottolineare la presenza di un gruppo, seppur minuto, più responsabile e consapevole, che non ha registrato flessioni nel rendimento e che, anche in presenza di situazioni particolari, è stato in grado con la buona volontà e l'interesse costante di confermare risultati più che soddisfacenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- 1) Padroneggiare il patrimonio lessicale espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- 2) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- 3) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 4) Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE DI STORIA

- 1) Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- 2) Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità delle conoscenze.
- 3) Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- 4) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- 5) Gestire il patrimonio lessicale espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Rispetto agli obiettivi disciplinari fissati in termini di competenze si rilevano livelli di apprendimento diversificati in relazione a quanto esposto nella premessa. Ci sono allievi che padroneggiano i contenuti con un'esposizione coerente e sono in grado di utilizzare un adeguato metodo di studio in modo autonomo. Buona parte della classe ha sviluppato solo in parte le proprie capacità, arrivando a padroneggiare parzialmente le tecniche per la rielaborazione e l'analisi di testi ed eventi, di conseguenza nei collegamenti, nelle comparazioni e nella critica personale ha bisogno di essere guidata. Permangono alcune fragilità pure nel registro scritto, nell'approfondimento, nell'articolazione di un testo coerente e coeso. Il livello medio di apprendimento raggiunto in Lingua e letteratura italiana e Storia è discreto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno scolastico agli studenti è stata presentata la programmazione didattica con i relativi contenuti, i tempi di realizzazione, le competenze, gli strumenti, le verifiche con le relative griglie di correzione e di misurazione. Gli allievi hanno affrontato le diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo in prosa e in poesia, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere

espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Le lezioni frontali sono state attuate sempre attraverso i supporti utili all'apprendimento visivo per guidare gli alunni nella riorganizzazione e rielaborazione dei contenuti, nella individuazione e selezione dei temi-chiave e dei messaggi dei testi presi in esame, nell'uso di una adeguata e specifica terminologia; è stata adottata tale metodologia per stimolare la partecipazione attiva all'apprendimento, per promuovere la discussione ed arrivare a formulare motivati giudizi critici su testi ed eventi, dopo averli contestualizzati. Si è cercato, attraverso un lavoro puntuale ed alacre, di evidenziare possibili comparazioni e legami pluridisciplinari. La classe complessivamente ha dimostrato di avere acquisito, con fatica, una parziale autonomia nell'organizzare e correlare i contenuti in occasione di ricerche personali di approfondimento con l'utilizzo di strumenti informatici. La Classe ha svolto delle simulazioni CBT in preparazione alla Prova INVALSI e una esercitazione di sei dove si sono cimentati in una simulazione di prima prova scritta secondo le tipologie ministeriali A, B, C.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le verifiche formative per rilevare le difficoltà incontrate e per intervenire in modo costruttivo. Nel primo e nel secondo quadrimestre in Italiano sono state proposte due prove scritte e due verifiche sommative orali, mentre in Storia due verifiche sommative orali ed una scritta. Nel primo quadrimestre le conoscenze degli argomenti proposti in Educazione civica sono state verificate mediante prova scritta e nel secondo quadrimestre mediante prova orale. La valutazione quadrimestrale e finale non si è limitata alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche scritte ed orali, ma ha implicato un esame di tutto il processo educativo e didattico: raggiungimento delle competenze minime, impegno ed applicazione dimostrati, progresso rispetto al livello di partenza, partecipazione attiva all'attività didattica. La totalità delle verifiche scritte sommative ha seguito le tipologie previste dall'Esame di Stato per quanto concerne la materia di Italiano.

PROGRAMMI E TESTI ADOTTATI

CONTENUTI TRATTATI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'età post unitaria, scenario storico culturale e linguistico.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati.

EMILIO PRAGA "La strada ferrata" da trasparenze.

IGINO UGO TARCHETTI, "L'attrazione della morte" da *Fosca*.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia. Il Naturalismo francese.

EDMOND e JULES DE GONCOURT, da *Germinie Lacerteux Prefazione*, "Un Manifesto del Naturalismo".

EMILE ZOLA, "L'alcol inonda Parigi" da *L'Assommoir*. Il "J'accuse!".

La condizione femminile nell'età borghese: GUSTAVE FLAUBERT, da *Madame Bovary*: "I sogni romantici di Emma", "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli".

HENRIK IBSEN, da *Una casa di bambola*, "La presa di coscienza di una donna" da *Una casa di Bambola*.

GIOSUE' CARDUCCI: la vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana. Le Rime nuove. "Pianto antico" da *Rime nuove*, "Nevicata" da *Odi barbare. Rime e ritmi*

Il Verismo italiano.

LUIGI CAPUANA, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità".

GIOVANNI VERGA: la vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Da *Vita dei campi*, "Fantasticherie"; "Rosso Malpelo"; Il ciclo dei *Vinti*. Da *I Malavoglia*, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"; "la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno". Dalle *Novelle rusticane*, "La roba". Il Mastro-don Gesualdo "La morte di Mastro-don Gesualdo".

Il Decadentismo: società, cultura, idee. La poetica del Decadentismo. Decadentismo e Romanticismo. Baudelaire e i poeti simbolisti.

C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, "Corrispondenze"; "L'albatro"; "Spleen".

PAUL VERLAINE, CHARLES RIMBAUD E STEPHANE MALLARME' (in sintesi)

Il romanzo decadente in Europa.

OSCAR WILDE, da *Il ritratto di Dorian Gray*, "Un maestro di edonismo".

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita. Il superuomo. L'estetismo e la sua crisi. Da *Il piacere*, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"; "Una fantasia << in bianco maggiore >>". I romanzi del superuomo. Da *Le vergini delle rocce*, "Il programma politico del superuomo". Le opere drammatiche e l'ispirazione di Eleonora Duse. Le Laudi. Da *Alcyone*, "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto". Il periodo "notturno". Da *Notturmo*, "La prosa notturna".

GIOVANNI PASCOLI: la vita. La visione del mondo. La poetica, temi e soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Da *Myrica*, "Arano"; "Lavandare"; "X Agosto"; "Temporale", "Novembre", "Il lampo", I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno",

Il primo Novecento: scenario storico, politico, culturale.

La stagione delle avanguardie. I futuristi.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, da Teoria e invenzione futurista "*Manifesto del Futurismo*", e "*Manifesto tecnico della letteratura futurista*". Da *Zang tumbtuum*, *Bombardamento*".

ALDO PALAZZESCHI, da *L'incendiario*, "E lasciatemi divertire".

ITALO SVEVO: la vita. La cultura di Svevo. La figura dei 'tre inetti'. Il primo romanzo: *Una vita*. Il secondo romanzo: *Senilità*. Il terzo romanzo: *La coscienza di Zeno, in particolare: "Il fumo"; "Psico-analisi"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"*.

LUIGI PIRANDELLO: la vita. I rapporti con il Fascismo. La visione del mondo. La poetica. Da *L'umorismo*, "Un'arte che scompone il reale". Le poesie e le novelle. Dalle *Novelle per un anno*, "Ciàula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato". I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"; "Lo strappo nel cielo di carta e la <<lanterninosofia>>". Il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*, "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (accenni).

Tra le due guerre: La realtà politico sociale in Italia, cultura, editoria, correnti e generi letterari.

La narrativa straniera nel primo Novecento:

THOMAS MANN, FRANZ KAFKA, MARCEL PROUST, JAMES JOYCE, ROBERT MUSIL, VIRGINIA WOLF, ERNEST HEMINGWAY, cenni.

La società italiana tra arretratezza e modernità: Federico Tozzi, Ignazio Silone, Massimo Bontempelli, in sintesi.

UMBERTO SABA: la vita e le opere. Il *Canzoniere*. Dal *Canzoniere*, "La capra"; "Trieste"; "Ulisse".

GIUSEPPE UNGARETTI: l'esperienza di vita e la poetica. *L'allegria*. Il Sentimento del tempo. Il dolore. Le ultime opere. Da *L'allegria*, "Veglia"; "Natale", "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati". Da *Sentimento del tempo*, "Di luglio". Da *Il dolore* "Non gridate più".

La poetica ermetica.

SALVATORE QUASIMODO, Il periodo ermetico, da *Acque e terre*, "Ed è subito sera". Da *Giorno dopo giorno*, "Alle fronde dei salici".

EUGENIO MONTALE: la vita. La poetica degli oggetti. *Ossi di seppia*. Da *Ossi di seppia*, "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato". Il "secondo" Montale: *Le Occasioni*. Da *Le Occasioni*, "La casa dei doganieri". L'ultimo Montale. Da *Satura*, "Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale".

Dal dopoguerra ai giorni nostri.

Il romanzo della borghesia: ALBERTO MORAVIA, vita e produzione, *Gli indifferenti*, "L'<<indifferenza>> di Michele".

Il mito del popolo: ELIO VITTORINI, VASCO PRATOLINI, PIER PAOLO PASOLINI, in sintesi. Approfondimento Pasolini, fasi poetiche e narrativa. Pier Paolo: echi nel cinema.

La guerra e la Resistenza.: ITALO CALVINO, da *Il sentiero dei nidi di ragno*, "Fiaba e storia".

BEPPE FENOGLIO, *Il partigiano Johnny*, cenni.

ELIO VITTORINI, da *Uomini e no*, "L'offesa dell'uomo". La memorialistica: PRIMO LEVI, da *Se questo è un uomo*, "Il canto di Ulisse".

Il romanzo storico: Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Leonardo Sciascia, Elsa Morante, Umberto Eco, Antonio Tabucchi, in sintesi. Leonardo Sciascia, incontro con l'opera 'Una storia semplice'.

Il postmoderno, la svolta culturale degli anni Cinquanta: ITALO CALVINO, Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica. *Il Barone rampante*. Da *Il Barone rampante*, "Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione"; "Il Barone illuminista"; Il secondo Calvino: la letteratura combinatoria. "Le città invisibili", piano dell'opera.

CONTENUTI TRATTATI IN STORIA ED IN EDUCAZIONE CIVICA

1) IL NOCEVENTO, LA GRANDE GUERRA.

- Le tensioni della Belle Époque: l'Europa e il mondo agli inizi del Novecento.
- Un liberalismo incompiuto: L'Italia giolittiana.
- La trappola delle alleanze: La Prima guerra mondiale con particolare attenzione al primo anno di guerra e al genocidio degli Armeni.
- L'Italia di fronte alla guerra: fra neutralisti ed interventisti.
- Guerra di logoramento: la guerra di trincea e la vittoria dell'Intesa.

2) I DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI.

- I trattati di pace e la nuova Europa.
- Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese.
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata.
- Come crolla uno stato liberale: l'avvento del Fascismo.

3) GLI ANNI TRENTA: L'ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI.

- La crisi del '29.
- La dittatura totalitaria fascista.
- Morte di una democrazia: L'ascesa del nazismo.
- Modernizzazione e terrore: il totalitarismo staliniano.

4) LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EREDITÀ.

- La guerra civile spagnola.
- La guerra dell'Europa al mondo.
- Dalla sconfitta dell'Asse a Hiroshima.
- La nascita della Resistenza.
- La distruzione degli ebrei d'Europa: Shoah.
- Dopo la catastrofe, le eredità della guerra: i civili impiegati come arma, gli stupri di guerra, le foibe.
- Dalla cooperazione internazionale alla guerra fredda.

5) IL NUOVO MONDO DEL LUNGO DOPOGUERRA.

- Il sistema bipolare
- La nascita di due Germanie.
- La crisi di Corea.
- La destalinizzazione di CRUŠĀEV.
- La crisi di Berlino.
- Gli Stati Uniti di Kennedy.
- La crisi di Cuba.
- La distensione e il crollo dell'URSS.
- L'abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca.
- Il boom economico dell'Occidente.
- I movimenti di protesta del '68.

CONTENUTI TRATTATI IN STORIA ED IN EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dello studio ed approfondimento dell'educazione civica, la classe ha potuto maturare una riflessione critica rispetto alle seguenti tematiche di letteratura e storia:

- La difesa della patria, no alla guerra se non per difesa!

- La parità di genere per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.

TESTI ADOTTATI

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA – Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 3.1 ed. Paravia

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA – Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri, vol.3.2, ed. Paravia

Fossati, Luppi, Zanette, SPAZIO PUBBLICO 3, IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO, ed. MONDADORI, 2019

A.Brancati, T.Pagliarani, LA STORIA IN 100 LEZIONI, IL NOVECENTO E IL DUEMILA, Ed. La Nuova Italia, 2020.

INTERVENTI DI RECUPERO.

Per quanto riguarda il recupero, durante l'Anno Scolastico, è stato svolto solo quello curricolare basato sulla ripresa di argomenti richiesti dagli Allievi durante le lezioni. Per quanto concerne il quadro dei debiti si evidenzia che solo due alunni ,in sede di scrutinio di I quadrimestre, hanno riportato valutazioni insufficienti in Storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, è stata seguita la griglia fatta propria dal Consiglio di Classe ed inserita nella parte generale del presente "Documento", tuttavia, per quanto concerne la correzione dei "compiti in Classe", gli elaborati riconducibili, nell'ottica della I Prova d'Esame, alle tipologie "A"- "B"- "C", come concordato in sede dipartimentale, sono stati valutati, con le "griglie di I Prova" utilizzate in sede d'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018-2019, ovviamente riportando i voti in decimi.

Le verifiche orali curriculari, ferme restando le disposizioni ministeriali, sono state valutate seguendo la griglia valutativa di seguito riportata.

Atteggiamento passivo ed impegno inesistente. Totale assenza* o inadeguatezza** degli strumenti espressivi.	1*- 2**
Partecipazione disattenta e scarso impegno. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio del tutto improprio, semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze.	3
Impegno e partecipazione limitati. Conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate ad esperienze note; linguaggio improprio.	4
Impegno e partecipazione sollecitati. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina. Difficoltà a contestualizzare ed a collegare.	5
Impegno e attenzioni accettabili. Orientamento minimo nelle conoscenze, possesso accettabile del linguaggio disciplinare, del metodo e delle attività di base.	6
Impegno e partecipazione costanti. Utilizzazione corretta delle conoscenze. Linguaggio specifico appropriato.	7
Impegno assiduo e partecipazione propositiva. Capacità di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti fra conoscenze e di valutare criticamente. Linguaggio specifico appropriato.	8
Impegno, partecipazione e attenzione tenaci e propositivi; approfondimento, utilizzazione, interpretazione e valutazione delle conoscenze in modo autonomo e critico. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	9
Impegno e partecipazione lodevoli. Piena acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico.	10

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Docente	Elisa RICHETTI
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

La classe 5^A AFM è costituita da un gruppo di 12 studenti da me seguiti nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Il comportamento è sempre stato globalmente corretto e anche l'attenzione in classe si è dimostrata buona. Tuttavia, lo studio a casa non è sempre stato adeguato e il metodo di studio appare poco efficace per una parte della classe.

Per quanto riguarda il rendimento è possibile identificare due gruppi di studenti abbastanza distinti. Un primo gruppo (di pochi studenti) ha dimostrato impegno e studio costante, senso di responsabilità e una buona autonomia conseguendo buoni risultati.

Un secondo gruppo più numeroso di studenti ha invece dimostrato un impegno non sempre costante, uno studio a casa poco approfondito e una minore autonomia operativa, conseguendo tuttavia risultati complessivamente compresi tra il sufficiente e il discreto. Questo secondo gruppo di studenti presenta una minore padronanza della lingua, soprattutto a livello di esposizione orale.

Infine, un paio di studenti hanno dimostrato notevoli difficoltà dovuti a pregresse lacune difficilmente recuperabili nel corso dell'ultimo anno.

In generale la classe presenta notevoli difficoltà nell'espressione orale e hanno pertanto avuto necessità di molta pratica per affrontare le interrogazioni.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team - working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Il livello di apprendimento raggiunto risulta differenziato, ma può considerarsi complessivamente più che sufficiente. Alcuni studenti evidenziano ancora forti incertezze e carenze nell'esposizione orale dovute sia a pregresse lacune sia a scarso esercizio. Un gruppo ristretto ha un livello di apprendimento buono, dimostrando maggiori capacità di rielaborazione e di attuare collegamenti interdisciplinari.

ME TODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è progettato e programmato un percorso didattico in cui gli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, hanno potuto fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Le metodologie di lavoro utilizzate sono state individuali, di gruppo, attraverso l'utilizzo di strumenti idonei a favorire tali esperienze, tra cui quelli multimediali e interattivi ponendo sempre attenzione all'aspetto prevalentemente comunicativo e seguendo il più possibile il metodo induttivo. Si è fatto ricorso alla metodologia di apprendimento CLIL approfondendo e fornendo un supporto linguistico per la trattazione di tematiche di Diritto esplicitate nella programmazione del docente della specifica disciplina.

Favorire la motivazione e la partecipazione degli studenti come soggetti attivi del processo di insegnamento – apprendimento è stata la finalità che ha ispirato lo svolgimento dell'attività didattica. Gli studenti sono stati spesso guidati ad ampliare le varie tematiche in modo personale e differenziato a seconda del livello linguistico, delle esigenze e delle abilità di analisi e sintesi di ciascuno, con proposte di materiali e risorse di vario tipo (video, documentari, interviste, articoli) veicolate attraverso la piattaforma di e-learning Google Classroom per facilitarne la consultazione.

Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli studenti, cercando di presentare tematiche di interesse personale per i ragazzi nonché argomenti già trattati in altre discipline, con la finalità di aiutarli a creare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

Si è cercato di sviluppare l'autonomia operativa degli studenti con la realizzazione di mappe, presentazioni e timelines.

In generale si è cercato di potenziare il più possibile le abilità di tipo orale poiché sono quelle in cui i ragazzi si sono dimostrati più carenti, anche a causa dell'emergenza legata al COVID19 che li ha costretti a lunghi periodi di Didattica a Distanza nel corso degli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

ATTIVITÀ

- Spidergrams
- Presentazioni multimediali;
- Attività di comprensione orale a partire da video
- Lettura intensiva, estensiva, esplorativa e silenziosa;
- mind maps
- interviste, relazioni, dibattiti, commenti;

TECNICHE

Attività, di ricerca e di progetto; realizzazione di mappe e di "timelines"; uso costante della lingua straniera in classe.

STRUMENTI

Libri di testo, materiali autentici come video, articoli di giornale, mappe, foto, pagine web, fotocopie; utilizzo della LIM, utilizzo dell'applicazione Padlet per realizzazione di timelines

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti tramite la somministrazione di verifiche scritte di varia tipologia.

In base a quanto stabilito nel corso della riunione di Dipartimento si sono svolte 3 verifiche scritte per ciascun periodo. Tali verifiche sono state mirate a verificare sia lo studio dei diversi argomenti trattati nelle ore di microlingua, sia le capacità degli studenti di esprimersi in inglese.

Le verifiche scritte sono state alternate a interrogazioni orali volte a verificare in modo particolare la capacità di esprimersi oralmente e di interagire in modo proficuo.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si è tenuto conto, oltre che dei dati oggettivi derivanti dalle prove di verifica, anche di molti altri elementi quali l'impegno, la partecipazione in classe e in generale in processo educativo di ciascuno studente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Per tutti gli studenti che abbiano presentato difficoltà su alcune parti del programma, sono state messe in atto modalità di recupero curricolare in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO:

I contenuti proposti sono inclusi nei seguenti testi in adozione:

- M. Bartram, R. Walton, "Venture B1+ . 21st Century Skills and Competences" , Oxford University Press
- A. Gallagher, F. Galuzzi, "Activating Grammar", Pearson/Longman
- G.Ierace, P.Grisdale "Down to Business. Developing a business know how

for future generations”, Loescher Editore Torino.

- L.Kilbey, A Cornfold, E. Alden, “Exam Toolkit. Second Edition. Invalsi B2-B2+”, Cambridge

Oltre ai testi sopra elencati sono stati utilizzati materiali autentici (in particolare video) e sono stati forniti materiali attraverso la piattaforma Google Classroom o in fotocopia.

Dal libro Venture B1+:

Units 8-12

- Reporting verbs
- Revision of tenses
- Passive forms: all tenses
- Passive infinitive
- 3rd conditional
- 1st, 2nd and 3rd conditional

Tematiche tratte dal libro: “Down to Business. Developing a business know how for future generations”con approfondimenti video e materiali forniti in fotocopia

Module 5

- Writing enquiries (pag. 150)
- Replying to enquiries (pag. 164)

British and American Culture:

- The UK political system and the main parties (fotocopia)
- Queen Elizabeth II (information from the website <https://www.royal.uk/her->

[majesty-the-queen](#))

- The European Union (fotocopia-presentazione powerpoint)
- The Brexit: the main steps (<https://www.youtube.com/watch?v=pnit2o6iA0M>)
- The transition period
- The consequences of Brexit (<https://www.youtube.com/watch?v=7eoDwvI0QGk>)
- The Roaring Twenties (https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8)
- The Harlem Renaissance (pag. 387-389)
- Analysis of the poem "I, too" by Langston Hughes (pag.392)
- Analysis of the poem " I hear America singing" by Walt Whitman (pag. 422)
- Henry Ford, a revolutionary man (pag. 424-425)
- The Wall Street Crash and the Great Depression (fotocopia)
- Analysis of the photo "The Migrant Mother" (pag. 391)
- T. D. Roosevelt and the New Deal (pag. 384-386/
<https://www.youtube.com/watch?v=0rjtOWn5mj0>)
- Analysis of the photo "Lunch atop a skyscraper"
- The 2nd World War:the attack on Pearl Harbor
(<https://www.youtube.com/watch?v=DNV8enpVwok>)
- Operation Overlord and D day (fotocopia)
- the Atomic Bombing on Nagasaki and Hiroshima (fotocopia + video
<https://www.youtube.com/watch?v=3wxWNAM8Cso>)
- The figure of Winston Churchill and his speech "Blood, toil, tears and sweat"
- Visione e commento del film "L'ora più buia" riguardo alla figura di Churchill nella seconda Guerra Mondiale
- The Holocaust: what was it?
- Analysis of the poem "The Holocaust" by Barbara Sonek (pag. 413)
- From the British Empire to the Commonwealth of Nations: (fotocopia)
- The Civil Rights Movement: Rosa Parks; M. L. King and his speech
"I have a Dream" (fotocopia+ video
<https://www.youtube.com/watch?v=vP4iY1TtS3s>)
- Nelson Mandela and Apartheid (fotocopia+ video <https://youtu.be/yjYm78K6aNI>)
- - The battle for the civil Rights in India: Gandhi (fotocopia+ video
<https://www.youtube.com/watch?v=ept8hwPQQNg>)

Per l'educazione civica è stato trattato il seguente argomento:

- The 2030 Agenda
- The characteristics of sustainable businesses (fotocopia)
- Seven of the most sustainable brands in the world
(<https://www.youtube.com/watch?v=JhbZ0b5PH10>)
- Some famous brands going green (fotocopia)
- What is greenwashing?

Oltre al suddetto programma sono state svolte prove di listening e reading comprehension dal testo in adozione "Exam Toolkit. Second Edition. Invalsi B2-B2+",

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
Docente	Sarah MANTOVANI
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]AFM è composta da 10 alunni, 9 femmine e 1 maschio.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo di studenti, da me seguito fin dal secondo anno, ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte. In generale gli alunni si sono sempre presentati educati e rispettosi nei confronti della docente.

Per quanto riguarda il profitto, ad eccezione di un'alunna che fatica a raggiungere la sufficienza, la classe si divide sostanzialmente in 3 gruppi: un primo gruppo con un rendimento poco più che sufficiente, abituato ad uno studio mnemonico e con difficoltà di espressione (poca fluidità ed errori grammaticali) per lo più orale, un secondo gruppo di livello buono ed infine un ultimo gruppo di studenti che presenta un quadro valutativo più che buono sia all'orale che allo scritto e che dimostra una certa fluidità e correttezza nell'esposizione dei contenuti e nelle comunicazioni libere e spontanee.

Obiettivi disciplinari specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze

COMPETENZE:

- padroneggiare la lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;

CONOSCENZE:

- aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;
- strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;
- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto;
- lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete;
- modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici;
- aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata;
- aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITA':

- esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro;
- comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro;
- comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista;

- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata;
- utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti;
- trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Livello medio di apprendimento raggiunto

Il livello di apprendimento raggiunto può considerarsi globalmente positivo. Per quanto riguarda il profitto, ad eccezione di un'alunna che fatica a raggiungere la sufficienza, la produzione scritta rivela un quadro omogeneo soddisfacente derivante dal fatto che lo studio casalingo di concetti e lessico è buono, ma per quanto riguarda l'espressione orale, la maggior parte della classe presenta un rendimento un po' più carente, in quanto dimostra delle difficoltà nell'elaborazione personale di giudizi e di argomentazioni a supporto delle tematiche affrontate e nel cogliere e creare collegamenti intra-disciplinari.

Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi sono stati raggiunti facendo ricorso ad attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua straniera. Le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. Il metodo utilizzato è stato quello induttivo e ha previsto che fossero gli alunni stessi a ricercare informazioni nel testo sulla base di una serie di input forniti dall'insegnante. La docente ha guidato gli alunni ad individuare le suddette informazioni e/o ad approfondirne alcuni aspetti anche attraverso l'indagine nel web. Si è cercato di favorire l'elaborazione personale degli argomenti oggetto di studio, così come le comunicazioni libere e spontanee. L'unità di apprendimento è generalmente iniziata con un brainstorming relativo ad una parola chiave, un titolo, un'immagine o un ascolto, con la finalità di stimolare la discussione di un tema; successivamente si è analizzato il lessico specifico, fornendone la definizione solo dopo aver colto il senso

generale del testo. Si è passato poi all'esecuzione di esercizi, scritti e orali, di comprensione e produzione. I lavori sono stati individuali, di coppia e di gruppo. Il lavoro domestico è stato verificato periodicamente. Sono stati spiegati gli eventuali punti oscuri, anche su sollecitazione degli alunni stessi. È stato fatto uso della LIM e del laboratorio linguistico.

Sono state sfruttate anche le presentazioni in ppt per spiegare un argomento e si è utilizzato il programma Prezi per riassumere ed evidenziare le nozioni principali dei temi affrontati, soprattutto di storia e cultura.

STRUMENTI

Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio iTratohecho!, El español en el mundo de los negocios, Zanichelli

Laura Pierozzi, Una vuelta por la cultura hispana, Zanichelli

Carla Polettini, José Pérez Navarro, Juntos B, Zanichelli

- "realia" ovvero materiale autentico come articoli di giornale, foto, pagine web, fotocopie, laboratori multimediali, LIM.

ATTIVITÀ

- griglie, mappe;
- lettura intensiva ed esplorativa;
- "open dialogue", dialoghi su traccia;
- appunti, schemi, riassunti;
- relazioni, presentazioni e commenti;
- lettere commerciali;
- composizioni guidate e libere;
- creazione di un cortometraggio.

TECNICHE

Attività laboratoriali e di ricerca; lavoro di coppia; lavoro di gruppo; domande insegnante-allievo/a;

uso costante della lingua straniera in classe.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte su temi di commercio (redazione di lettere commerciali, esercizi di completamento, di valutazione del lessico specifico) e di storia e cultura (produzioni scritte). La verifica scritta di educazione civica è stata svolta nel secondo quadrimestre. Le 2 prove orali hanno previsto domande di rielaborazione personale su testi e argomenti trattati di storia, cultura e commercio).

La valutazione di fine periodo includerà un esame di tutto il processo educativo e didattico comprendente anche il primo quadrimestre.

Gli studenti sono stati opportunamente guidati in un percorso di autovalutazione per essere consapevoli del livello raggiunto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Seconda Lingua Comunitaria – Spagnolo

Dai testi:

Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio iTrato hecho!, El español en el mundo de los negocios, Zanichelli

Laura Pierozzi, Una vuelta por la cultura hispana, Zanichelli

Carla Polettini, José Pérez Navarro, Juntos B, Zanichelli

CONTENUTI

Unità	Argomento/Tema
1° Modulo (Una vuelta por la cultura hispana: España: cap. 2 Historia, Prezi, Trato Hecho: Unidad 14 Historia) (Una vuelta por la cultura hispana: Hispanoamérica: cap. 1 Introducción, cap. 2 Historia de Hispanoamérica)	Parlato - Antes de la Reconquista (La Península Ibérica en la Antigüedad) - Al-Ándalus y la Reconquista (El Imperio Árabe, Árabes y Cristinos en España) - El Siglo de Oro (Los Austrias, El arte y la literatura bajo los Austrias) - Los siglos XVIII y XIX (La Ilustración, De la guerra de Independencia al Desastre del 98, El tres de mayo de 1808 de Francisco de Goya) - El Mundo Hispano (¿Latinoamérica o Hispanoamérica?)

	<ul style="list-style-type: none"> - Vivir en Hispanoamérica (La población; la Sociedad) - Las CivilizacionesPrecolombinas (Los Mayas, Los Aztecas, Los Incas) - Los Conquistadores (El descubrimiento de América, Hernán Cortés, Francisco Pizarro)
<p>2° Modulo</p> <p>Unidad 15 Juntos B</p>	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali, conversazioni afferenti al mondo della poesia e del romanzo <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere il copione di un cortometraggio <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare la propria opinione sui diversi generi letterari e condividere le proprie abitudini in merito alla lettura, ai gusti musicali e cinematografici. - Interagire per chiedere la causa di determinati eventi ed esprimere la finalità di azioni - realizzare un cortometraggio - commentare la realizzazione del cortometraggio <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - perifrasis con infinitivo - verbos de cambio - subordinadas causales y finales
<p>3° Modulo</p> <p>(Una vuelta por la cultura hispana: España capitulo 2 HISTORIA, Prezi, Trato Hecho: Unidad 13 Historia de España)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Guerra civil (Hacia el conflicto, El país en guerra, el 26 de abril de 1937, El Guernica de Pablo Picasso) - El Franquismo y la Transición - Casi cuarenta años de dictadura - La Transición (en el libro y en el ppt) <p>Parlato e Comprensione auditiva</p> <p>Approfondimento: visione di spezzoni del film Muerte de un ciclista di Juan Antonio Bardem, la independencia de Catalunya (ppt)</p>
<p>4° Modulo</p> <p>(Una vuelta por la cultura hispana: cap. 2 Historia e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Independentistas y Revolucionarios (Hispanoamérica entre los siglos XIX y XX, Ernesto Guevara) - Entre Dictadores y Políticos: Argentina, Cuba, Chile, (ppt "México"). Approfondimenti nel capitolo 5: Estados Unidos

capitolo 3 MÉXICO)	y Cuba dejan atrás 50 años de hostilidades; La economía de Cuba Educazione civica: la intolerancia, aprender de la historia del pasado para ser más tolerantes hoy
5° Modulo Unidad 16 Juntos B	Ascolto - comprendere annunci ferroviari - comprendere indicazioni utili in aeroporto e conversazioni che hanno luogo in questo ambiente
6° Modulo Economía (Trato Hecho) Unidad 6: Negocios y ventas	Scritto - redactar/rellenar el correo o la carta de solicitud de información - redactar/rellenar el correo o la carta de solicitud de presupuesto - redactar/rellenar el correo o la carta de envío de presupuesto redactar/rellenar la carta de pedido
7° Modulo Economía (Trato Hecho) Unidad 6: Negocios y ventas Unidad 7: Comercialización y exportación	Parlato - conocer las características de las multinacionales (unidad 1) - (ppt "salvemos nuestro planeta y fenómeno Greenwashing) - hablar de la distribución, del comercio justo en contraposición al libre cambio representado por las multinacionales y al comercio por Internet o e-commerce - el vino y eljamón: productos españoles de exportación - ventas y exportaciones (Italia y España) - transporte Scritto - redactar un informe sobre el mundo Fairtrade
8° Modulo Economía (Trato Hecho) Unidad 10: Entidades financieras	Parlato - Entidades financieras: Bancos, Cajas de Ahorro y bancos on line - la Banca ética - ppt "operaciones bancarias y productos financieros

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Docente	MILAN VIRGINIA
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di Lingua Francese della classe V A AFM è composto da 2 allievi (1 alunno e 1 alunna), che studiano Lingua e civiltà francese come seconda lingua, con un monte ore di 3 unità curriculari. La situazione risulta essere complessivamente di buon livello, sia nelle abilità ricettive (*listening* e *reading*), sia in quelle produttive (*speaking* e *writing*). Il gruppo è caratterizzato da un impegno prevalentemente costante, da una buona partecipazione durante la lezione (interventi, richieste di chiarimenti) e da un atteggiamento nel complesso propositivo. Nell'arco dell'intero anno scolastico gli allievi hanno potuto maturare una sempre maggiore autonomia di studio, con maggiore o minore difficoltà a seconda degli argomenti proposti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE:

- padroneggiare la lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;

CONOSCENZE:

- aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro;
- strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;
- strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;

- modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto;
- lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete;
- modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici;
- aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata;
- aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ:

- esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro;
- comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro;
- comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista;
- utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;
- utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata;

- utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti;
- trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO IN RELAZIONE AGLI OSA/RdA SPECIFICI

La classe ha avuto modo di approcciarsi agli argomenti di attualità e cultura generale proposti riguardanti sia la Francia, sia il ruolo di questo paese all'interno dell'Unione europea e del mondo. In particolare, gli studenti hanno appreso i contenuti e la terminologia specifica relativa ai seguenti nodi tematici: il marketing, l'Unione europea, la globalizzazione, la corrente letteraria del Simbolismo, di cui gli autori Baudelaire, Verlaine e Rimbaud, lo scrittore Apollinaire come esempio della modernità nella letteratura, le tappe principali della storia della Francia, le istituzioni della Quinta Repubblica. Lo studio di questi argomenti è stato accompagnato dal ripasso e dal potenziamento di alcuni aspetti sintattici. Dal punto di vista lessicale, gli studenti hanno avuto la possibilità di approfondire la microlingua e la terminologia specifica degli ambiti di studio affrontati.

La classe ha sviluppato buone abilità nelle funzioni linguistico-comunicative previste dal QCER, con un livello B1-B2. Entrambi gli studenti hanno conseguito la certificazione linguistica DELF B1 durante il corso dell'anno. Le competenze raggiunte sono le seguenti: Comprendere testi orali e scritti a carattere professionale, economico, sociale, culturale sia nel loro significato globale che nei particolari, cogliendone nessi, scopo, tipologia. Produrre testi orali e scritti per contenuto e lessico e più precisamente: relazionare con chiarezza logica, utilizzare lessico adeguato e rielaborare personalmente argomenti precedentemente trattati, anche integrandoli con brevi ricerche e/o approfondimenti personali; redigere composizioni su un tema dato adeguando il patrimonio lessicale ed espressivo ai diversi ambiti comunicativi; rispondere in modo pertinente ed efficace a quesiti a risposta aperta; creare ed esporre presentazioni orali di approfondimento e rielaborazione personale a partire da temi trattati insieme, anche attraverso l'aiuto di strumenti digitali (Power Point, Documenti Drive, etc.). Saper operare collegamenti interdisciplinari in prospettiva interculturale. Analizzare e sintetizzare i contenuti e le situazioni; riassumere testi coerenti con il proprio settore di indirizzo. Esprimere opinioni personali motivate.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Strumenti utilizzati:

- « *Icône - Méthode de français* » (livre de l'élève et cahier – volume unico), Anna Maria Crimi, DomitilleHatuel, Pierre Bordas et fils, ELI (+ versione E-book)
- « *Icône – Grammaire* » Anna Maria Crimi, DomitilleHatuel, Pierre Bordas et fils, ELI
- « *Atouts commerce plus* », Anna Maria Crimi, ELI
- CD-Rom, DVD, file audio e video
- Materiale autentico (articoli di giornale, mappe, annunci pubblicitari, foto, pagine web, canzoni)
- Dizionario bilingue e monolingue

- Piattaforme didattiche (es. *Moodle* e *G Suite*)

Durante l'attività didattica, oltre alla lezione frontale, si sono alternate diverse attività e tecniche per fornire uno spettro più ampio di esercitazioni al fine di stimolare le diverse competenze e i diversi tipi di apprendimento degli alunni. I lavori singoli si sono alternati ai lavori di coppia, stimolando la *peer review* e il *cooperative learning*. Tra le tipologie di attività, possiamo citare:

- simulazioni, drammatizzazioni, dialoghi su traccia: *role play*, *roletaking*, *role making*;
- griglie, mappe, moduli da completare, questionari;
- grafici per attività di transcodificazione (ad esempio passaggio dalla forma grafica a quella linguistica e viceversa);
- lettura intensiva, estensiva, esplorativa e silenziosa;
- appunti, schemi, riassunti;
- interviste, relazioni, dibattiti, commenti, canzoni, video;
- testi "bucati"/testi da completare (*cloze test*);
- interviste, lettere, telefonate;
- composizioni guidate e libere;
- esercizi grammaticali contestualizzati (ad esempio completamenti, trasformazioni ecc.);
 - esercitazioni tramite la piattaforma didattica *Moodle* ed altre risorse digitali.

In tutti i casi, si è prediletto l'uso costante della lingua straniera in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DISCIPLINA

Per la valutazione delle quattro abilità linguistiche (*reading*, *listening*, *speaking*, *writing*), sono state svolte sia prove di tipo «discreto» o «fattoriale», necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica, sia prove di carattere «globale», volte a verificare la competenza comunicativa dello studente in riferimento sia ad abilità isolate (comprensione dell'orale e dello scritto, produzione orale e scritta) sia ad abilità integrate (conversazione, risposta a lettere, ecc.). Per quanto riguarda le prove scritte sono stati assegnati questionari a risposta aperta e brevi composizioni. Per le prove orali sono state richieste risposte argomentate a domande specifiche o di più ampio respiro; sono inoltre stati richiesti *exposés* e presentazioni su ricerche svolte singolarmente o in gruppo. Le verifiche delle conoscenze e delle competenze sono inoltre state caratterizzate da conversazioni, commenti e scambi di opinioni sui temi trattati durante tutto il corso dell'attività didattica.

Per le tipologie di prove quali produzione scritta e produzione orale, sono state utilizzate apposite griglie di valutazione che tengono conto di diversi aspetti, quali: contenuto, coesione, coerenza, correttezza formale, *fluency*, capacità di interazione, fonetica (questi ultimi per l'orale).

Sono stati assegnati i seguenti voti per i corrispondenti giudizi:

- da 1 a 3 per conoscenze molto lacunose e approssimative della materia (o scarsissima abilità);
- da 4 a 5 per conoscenze incerte delle nozioni fondamentali della materia (o scarsa abilità);
- 6 per una conoscenza sufficiente dei concetti e dei temi della disciplina (o sufficiente abilità);
- 7 per una conoscenza adeguata della materia (o abilità appropriata richiesta dalla disciplina);
- 8 per una padronanza sicura ed approfondita della materia (o discreta abilità);

- da 9 a 10 per capacità di elaborare ed esporre criticamente e con gusto personale gli argomenti trattati (od ottime abilità).

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e di altri elementi che costituiscono tutto il processo educativo e didattico (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, raggiungimento delle competenze minime, ecc.), cercando inoltre di guidare l'alunno/a verso una consapevolezza auto-valutativa. Sono stati quindi necessari sia momenti di verifica informale, sia altri più formalizzati (prove scritte e orali) per ciascuno/a studente/essa opportunamente distribuite in ciascun quadrimestre.

PROGRAMMA DETTAGLIATO – SECONDA LINGUA COMUNITARIA : FRANCESE

N°	Titolo unità/modulo	Conoscenze	Abilità/Competenze	Periodo
1.	Unité 3: « Le marketing » [Atouts commerce]	Qu'est-ce que le marketing ? La segmentation du marché. L'étude de marché. Le plan de marchéage. Les nouveaux « 3 P ». L'analyse SWOT. Le cycle de vie produit et client. Le marketing digital. Les différentes techniques de marketing. La publicité. Les supports publicitaires. Le placement de produits et le parrainage. Les offres non sollicitées. Choisir un hôtel pour un événement. L'offre promotionnelle.	Saper discutere, in forma scritta e orale, di marketing, di pubblicità e ciò che ne è legato. Saper comprendere brevi testi orali e scritti riguardanti le tematiche legate alla sfera del marketing.	Settembre - Ottobre 2022
2.	Unité 4: « Le commerce international » [Atouts commerce]	Qu'est-ce que la mondialisation ? Les acteurs de la mondialisation. Les avantages et les inconvénients de la mondialisation. L'OMC et le GATT. Le capitalisme et la délocalisation. Les antimondialistes. Les conférences pour le climat (COP). Le commerce équitable. Le développement durable. Le développement durable dans l'entreprise. La décroissance. Les indicateurs économiques. L'exportation et l'importation. La douane. Le protectionnisme. Les Incoterms. Les procédures du commerce au sein et en dehors de l'Union Européenne. <i>Educazione Civica</i> : La mondialisation et le développement soutenable : les effets, les anti-mondialistes et les conférences sur le climat.	Saper comprendere e parlare di globalizzazione in prospettiva interculturale, facendo riferimento a fenomeni storici e attuali. Saper discutere di commercio internazionale e degli aspetti ad esso legati. Saper comprendere, analizzare e discutere articoli di giornale e documenti (materiale autentico).	Novembre - Dicembre 2022
3.	Préparation DELF	Révision de grammaire	Saper comprendere e pro-	

		re ;préparation à la certification de langue française DELF B1 – compétences de compréhension écrite et orale, production écrite et orale.	durre nello scritto e all'orale, secondo il livello B1 del QCER.	Gennaio 2023
4.	L'Union Européenne	Les grandes étapes de la construction européenne - chronologie de la construction européenne, l'UE aujourd'hui. Le système institutionnel de l'UE - les Institutions politiques (le Parlement européen, le Conseil européen, la Commission européenne, le Conseil de l'Union), les institutions économiques (la Banque centrale européenne - BCE, la Cour des comptes européenne) et les institutions juridiques (la Cour de justice) : rôle, membres, sièges, fonctions. Les symboles de l'UE : le drapeau, l'hymne, la journée de l'Europe, la devise, le programme Erasmus, l'euro. Conférence avec une étudiante universitaire belge (La Belgique, Liège, l'Erasmus).	Saper discutere, in forma scritta e orale, dell'Unione europea, delle sue istituzioni e della storia della sua creazione. Saper comprendere brevi testi orali e scritti riguardanti tematiche legate all'Unione europea.	Febbraio - Marzo 2023
5.	Rédiger une lettre de motivation [Atouts commerce]	Écrire une lettre/mail de motivation, écrire un CV.	Saper scrivere una lettera di motivazione e un Curriculum Vitae.	Marzo 2023
6.	L'histoire de la France et les Institutions de la V ^e République [Atouts commerce]	Les étapes fondamentales de l'Histoire française : de la Préhistoire à l'actualité. Les Institutions de la Cinquième République. L'Assemblée Nationale et le Sénat : rôle, fonctions, modes d'élections.	Saper comprendere e parlare delle istituzioni francesi in prospettiva interculturale, facendo riferimento a fenomeni storici e attuali. Saper discutere delle tappe fondamentali che hanno portato alla Quinta Repubblica. Saper comprendere, analizzare e discutere articoli di giornale e documenti (materiale autentico).	Aprile 2023
6.	Littérature : Le Symbolisme et la Modernité	Le Symbolisme français et les poètes maudits. Charles Baudelaire (1821-1867) - vie et œuvres. Analyse de poèmes tirés des <i>Fleurs du Mal</i> (1857) : «Correspondances», «Spleen», «Le voyage».	Saper comprendere e analizzare testi letterari riguardanti il Simbolismo francese e il Modernismo. Saper discutere e commentare tali correnti storico-letterarie, facendo rife-	Aprile - Maggio 2023

		<p>La notion d'ennui, de spleen, du poète en tant que déchiffreur de symboles.</p> <p>Paul Verlaine (1844-1896) – vie et œuvres. Analyse de <i>Art poétique</i> (1882, manifeste du Symbolisme français).</p> <p>Arthur Rimbaud (1854-1891) – vie et œuvre. La théorie du voyant à partir d'un extrait de la <i>Lettre du voyant</i>.</p> <p>Poèmes sur la guerre : « Le dormeur du val » de A. Rimbaud, « Liberté » de P. Éluard.</p> <p>Guillaume Apollinaire (1880-1918) – vie et œuvres. Analyse d'un poème « Il pleut » (<i>Calligrammes</i> – 1918) comme exemple d'écriture moderne.</p>	<p>rimento ai loro principali esponenti.</p>	
7.	Revisione generale e stesura del programma svolto			Giugno 2023

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	Rita MALASPINA
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] A AFM è parte di una classe articolata. E' costituita da studenti provenienti dalla 4[^] AFM dello scorso anno e, pur essendo poco numerosa, è eterogenea in relazione a capacità e livello delle competenze acquisite.

Il programma svolto negli anni scorsi, affrontato in DAD durante la pandemia, non è stato approfondito e ha reso più difficile la trattazione dei nuovi argomenti.

La partecipazione si è limitata quasi sempre all'ascolto e all'attenzione, gli interventi spesso devono essere richiesti e sollecitati dall'insegnante. I

Lo studio e l'approccio didattico non sono ancora adeguati per tutti,

I ritmi di apprendimento sono lenti e sono necessari numerosi esercizi ripetitivi anche sugli argomenti più semplici per aiutare gli studenti nella comprensione delle problematiche proposte. In generale la classe ha sempre bisogno di avere conferma da parte dell'insegnante e questo rallenta di molto lo svolgimento del programma.^[1]_{SEP}

In particolare alcuni allievi evidenziano una preparazione pregressa superficiale e, pur raggiungendo un livello sufficiente di preparazione, mostrano lacune e conoscenze talvolta frammentarie.

Solo pochi studenti hanno un profitto buono o ottimo, a fronte di un impegno costante, sia in classe che nello svolgimento del lavoro domestico; altri si impegnano solo in prossimità delle verifiche.

Il metodo di studio non è ancora sufficientemente autonomo e proficuo per la maggioranza degli studenti, per quasi tutti gli studenti si nota una preparazione mnemonica e superficiale e questo rende difficoltosa la presentazione orale e l'argomentazione sui temi specifici trattati.

Pochi alunni hanno acquisito un discreto uso della terminologia specifica e sufficienti capacità analitiche e critiche; altri invece presentano un'esposizione dei contenuti appresi con un lessico non sempre fluido.

In generale l'interesse per la disciplina non è sempre stato costante da parte di tutta la classe; l'attenzione in classe è stata mediamente adeguata soprattutto in prossimità delle verifiche; la partecipazione al lavoro in aula è migliorata nel corso dell'anno scolastico.

Spesso la classe, manifestando insicurezza e scarsa autonomia, tende a memorizzare le tecniche risolutive senza approfondire il ragionamento che porta all'applicazione di un determinato procedimento rispetto ad un altro. Questo metodo di studio, troppo mnemonico, crea ansia agli allievi ogni volta che si trovano di fronte ad un problema esposto in modo diverso dall'abituale.

Il comportamento è generalmente corretto.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO (in relazione ai risultati di apprendimento specifici)

La classe ha raggiunto livelli mediamente sufficienti per conoscenze, competenze e abilità.

Pochi studenti hanno acquisito autonomia e sicurezza nell'affrontare problemi, nel risolvere modelli matematici e nel valutare le soluzioni. Un gruppo, più numeroso, sa utilizzare le conoscenze, anche se con qualche errore, e sa fare semplici collegamenti.

Occorre specificare che l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 ha inciso sul processo di apprendimento, che ha subito un rallentamento, manifestato come ritardo relativamente alle conoscenze e competenze attese e perdita di quelle già acquisite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono affrontate le tematiche utilizzando:

- lezione frontale affiancata da risoluzione di quesiti e problemi in classe per stimolare gli allievi ad una maggiore partecipazione e ad una gestione più autonoma della disciplina;
- risoluzione di problemi in modo da guidare l'allievo alla scoperta dei nessi, relazioni, leggi partendo da situazioni semplici e stimolanti, ma legate alla realtà;

- discussione in classe su argomenti già trattati al fine di chiarire o approfondire alcuni concetti importanti;
- correzione dei compiti assegnati per casa.

Gli allievi hanno sempre richiesto molto tempo e numerose e lunghe applicazioni pratiche per impadronirsi di tecniche e teorie studiate e questo non ha permesso l'approfondimento di alcuni dei temi del programma.

La programmazione didattica è sempre stata illustrata alla classe, con i relativi contenuti e i tempi di realizzazione, le competenze, gli strumenti, i mezzi, le verifiche, che si sono programmate in relazione agli argomenti. Sono state rese note di volta in volta anche le griglie di correzione e di valutazione delle relative verifiche.

Il programma preventivato non è stato svolto completamente e non è stato sempre adeguatamente approfondito.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

Per il numero delle prove di verifica, ci si è attenuti a quanto deciso dal Collegio dei docenti e dal dipartimento di matematica: almeno 3 voti in ciascun quadrimestre tra orale e scritto. È sempre stata illustrata la griglia di correzione e il punteggio assegnato ad ogni quesito, al fine di rendere chiara la valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione

AUTORI: Massimo Bergamini-Gabriella Barozzi- Anna Trifone

EDITORE: Zanichelli

TITOLO: Matematica.rosso - Volume 4 seconda edizione

Matematica.rosso - Volume 5 seconda edizione

Sono stati utilizzati inoltre appunti dalle lezioni.

VOLUME 4

ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE cap.17

Prezzo e domanda: funzione della domanda e funzione di vendita.

Elasticità della domanda: coefficiente di elasticità puntuale e coeff. Di elasticità con funzione derivabile

Domanda rigida, elastica, anelastica.

Funzione dell'offerta

Prezzo di equilibrio

Funzione del costo, costo fisso, costo variabile e costo totale. Costo medio, costo marginale.

Funzione del ricavo, ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico. Ricavo medio, ricavo marginale.

Funzione del profitto, diagramma di redditività (con funzioni lineari).

INTEGRALI cap.18

Integrale indefinito: definizione di primitiva, definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. I

Integrali definiti: solo utilizzo per il calcolo di semplici aree

VOLUME 5

FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI capitolo 21

Disequazioni in due incognite: lineari, non lineari, sistemi di disequazioni.

Cenni di elementi di geometria nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio

Funzioni di due variabili reali: definizione, ricerca del dominio, grafico del dominio

Linee di livello: definizione e rappresentazione

Derivate parziali: definizione. Significato geometrico della derivata parziale. Piano tangente a una superficie

Derivate parziali seconde e Teorema di Schwarz.

Massimi e minimi: definizione di massimo e minimo relativi e assoluti.

Ricerca di massimi e minimi relativi con l'uso delle linee di livello per funzioni semplici.

Ricerca di massimi e minimi relativi con l'uso delle derivate. Ricerca della condizione necessaria e della condizione sufficiente. Punti stazionari ed hessiano.

Ricerca di massimi e minimi vincolati con l'uso del metodo di sostituzione e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI IN ECONOMIA capitolo 22

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni: definizione ed esempi.

Elasticità parziali: definizione ed esempi. Elasticità della domanda: elasticità incrociata; classificazione dei beni in funzione dell'elasticità incrociata.

Determinazione del massimo profitto di una impresa che vende due beni in regime di monopolio e di concorrenza perfetta, e che vende un bene con prezzi diversi.

Combinazione ottima dei fattori di produzione: la funzione di Cobb-Douglas; gli isoquanti; il massimo della funzione di produzione con il vincolo di costo prefissato; minimo della funzione di costo di produzione con il vincolo di produzione predeterminata, isocosti

Il consumatore e la funzione di utilità: la funzione utilità e le sue caratteristiche. Le curve di indifferenza e loro caratteristiche. Il vincolo del bilancio. (Educazione civica)

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA capitolo 23

Scopo, metodi, significato e natura della ricerca operativa: breve introduzione storica sulla sua nascita e sviluppo

Ricerca Operativa e le sue fasi. Definizione di ricerca operativa. Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici. Problemi tipici della ricerca operativa. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta nel caso continuo: se il grafico della funzione obiettivo è una retta, se il grafico della funzione obiettivo è una parabola. Grafico di redditività e break-even-point

Cenni a problemi di scelta nel caso discreto.

Problema delle scorte.

Problemi di scelta fra più alternative con funzioni lineari

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI capitolo 25

Criterio dell'attualizzazione; investimenti finanziari, investimenti industriali (scadenza comune degli investimenti)

PROGRAMMAZIONE LINEARE capitolo 26

Modelli per la programmazione lineare

Problemi di programmazione lineare in due variabili risolvibili con metodo grafico.

EDUCAZIONE CIVICA: Il consumatore e la funzione dell'utilità (CITTADINANZA DIGITALE).

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	FRANCHI Anna
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 studentesse e 2 studenti, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo. La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile all'ascolto e diligente nel prendere appunti, anche se la partecipazione non è risultata particolarmente attiva, limitandosi a pochi interventi sollecitati dalla docente.

Non tutti gli allievi hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo, alcuni studenti hanno affrontato con sicurezza i compiti assegnati, mentre altri, pur conoscendo gli aspetti teorici della disciplina, hanno faticato ad applicarli a situazioni non note e a svolgere esercitazioni con dati a scelta. L'impegno è risultato costante e proficuo per alcuni studenti, mentre per altri si è concentrato prevalentemente in corrispondenza dei momenti di verifica.

Da sottolineare la presenza di un gruppo serio e responsabile, che non ha registrato flessioni nel rendimento e che è stato in grado, con impegno e interesse costanti, di confermare buoni risultati.

Nello svolgimento del programma si è privilegiato l'ambito tecnico applicativo, sviluppando gli aspetti centrali caratterizzanti ciascun modulo.

Nelle classi quarta e quinta gli studenti hanno beneficiato di continuità didattica nell'insegnamento della disciplina.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Rispetto agli obiettivi disciplinari fissati in termini di competenze si rilevano livelli di apprendimento diversificati: un piccolo gruppo di studenti, serio e motivato, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio efficace, ha ottenuto buoni risultati, talora ottimi; un altro gruppo, attento ma poco autonomo nel metodo di lavoro, ha comunque ottenuto risultati positivi seppure con la guida della docente; alcuni allievi, infine, hanno affrontato con qualche difficoltà gli argomenti proposti a causa di lacune pregresse e di un impegno non sempre adeguato.

Il livello medio di apprendimento raggiunto dalla classe può considerarsi più che discreto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento prevalentemente utilizzato è stata la lezione partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella soluzione di determinate problematiche.

La lezione frontale è stata usata soprattutto per la spiegazione di argomenti tecnici che richiedevano l'utilizzo di un linguaggio formale e di una terminologia specifica.

Per la trattazione di alcuni argomenti si è privilegiato l'approccio applicativo per poi giungere all'individuazione delle nozioni di base.

Si è fatto uso di schematizzazioni riassuntive, per stimolare gli allievi alla comprensione, all'organizzazione e alla rielaborazione dei contenuti.

Sono state effettuate costanti esercitazioni in classe, per consolidare le conoscenze acquisite ed altre sono state assegnate agli studenti come lavoro domestico.

STRUMENTI UTILIZZATI

Testo in adozione: Astolfi, Barale & Ricci - Entriamo in azienda up 3, tomo 1 e 2 - Casa editrice Tramontana;

Codice civile, sintesi e schemi forniti dall'insegnante sulle parti teoriche, visione di ppt.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso di ciascun quadrimestre sono state svolte prove di verifica scritte e orali, secondo quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. Per ogni verifica scritta è stata esplicitata la griglia di correzione, con l'indicazione del punteggio assegnato ad ogni esercizio, al fine di rendere chiara e oggettiva la valutazione.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di altri elementi quali interesse, impegno, partecipazione e progressione nell'apprendimento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Durante tutto l'anno scolastico è stato effettuato il recupero curricolare, attraverso l'assegnazione e la correzione di esercizi in classe.

PROGRAMMA SVOLTO

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

Contabilità generale

Ripasso in funzione delle esigenze di programmazione di: 1. La dismissione dei beni strumentali. 2. Il leasing finanziario. 3. La liquidazione del TFR. 4. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. 5. Le scritture di assestamento.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio d'esercizio: generalità (ripasso) su funzione informativa, normativa e parti componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario). 2. I criteri di valutazione trattati attraverso il confronto con la normativa fiscale. 3. Bilancio d'esercizio con dati a scelta.

Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio. 2. Le analisi di bilancio. 3. Lo Stato patrimoniale riclassificato. 4. I margini della struttura patrimoniale. 5. Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto. 6. Gli indici di bilancio. 7. L'analisi della redditività. 8. L'analisi patrimoniale. 9. L'analisi finanziaria. 10. Le relazioni fra gli indici.

Analisi per flussi

1. I flussi finanziari e i flussi economici. 2. Le fonti e gli impieghi. 3. Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto. 4. Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto.

Analisi del bilancio socio-ambientale (Educazione Civica)

1. Il bilancio sociale. 2. La distribuzione del valore aggiunto.

FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte dirette e indirette. 2. Il reddito fiscale. 3. La svalutazione fiscale dei crediti. 4. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni (con particolare riferimento alle immobilizzazioni materiali). 5. La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. 6. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. 7. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. 8. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. 9. La base imponibile IRAP ed IRES. 10. La liquidazione delle imposte di competenza nei soggetti aventi personalità giuridica.

CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. 2. L'oggetto di misurazione. 3. La classificazione dei costi. 4. La contabilità a costi diretti (*directcosting*). 5. La contabilità a costi pieni (*full costing*). 6. Il calcolo dei costi basato sui volumi. 7. I centri di costo. 8. Il metodo ABC (*Activity basedcosting*). 9. I costi standard

Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. 2. L'accettazione di un nuovo ordine. 3. Il mix produttivo da realizzare. 4. L'eliminazione del prodotto in perdita. 5. Il *make or buy*. 6. Il diagramma della redditività e il calcolo del break even point in termini di quantità e fatturato.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Pianificazione e controllo di gestione

1. La pianificazione strategica. 2. La pianificazione aziendale. 3. Il controllo di gestione. 4. Il budget. 5. La redazione del sistema di budget: settoriali, economico, degli investimenti fissi, finanziario (limitatamente al budget di tesoreria). 6. Il controllo budgetario. 7. L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi.

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

Finanziamenti a breve

1. I finanziamenti bancari alle imprese. 2. Operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali: sconto di cambiali, anticipi su RI.BA, anticipi su fatture, factoring.

Finanziamenti a medio/lungo termine

1. I mutui ipotecari. 2. Il leasing finanziario.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	DIRITTO
Docente	DESTEFANI Marino
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La 5AFM è composta da 12 alunni, di cui 10 studentesse e 2 studenti.

Il rapporto instaurato con la classe, conosciuta fin dalla terza, è migliorato nel tempo dando vita ad una relazione studenti professore positiva e in certi casi caratterizzata anche da una buona empatia.

La partecipazione alle lezioni in generale è sempre stata positiva. Peraltro non sempre si è tradotta anche in un'attività efficace, attraverso la verbalizzazione dei concetti fondamentali della lezione, e la formulazione di domande di chiarimento o di approfondimento dei contenuti sviluppati.

Lo studio domestico, di conseguenza, è stato spesso effettuato in occasione delle verifiche.

Tuttavia l'impegno non è stato omogeneo.

Una parte della classe si è impegnata in modo adeguato e ha dimostrato di possedere un metodo di studio autonomo ed efficace, una certa capacità di rielaborazione e un'accettabile padronanza del linguaggio della disciplina.

Alcuni studenti, invece, hanno lavorato in modo discontinuo, puntando alla sufficienza, e limitando il loro studio ad un apprendimento di tipo mnemonico e all'assimilazione delle nozioni minime della disciplina, evidenziando alcune difficoltà nella esposizione dei contenuti appresi.

Il profilo della classe, quanto al rendimento, risulta pertanto eterogeneo, e si suddivide in due gruppi: Il primo, è in grado di raggiungere risultati discreti o buoni, in alcuni casi ottimi, grazie alle capacità di analisi e di sintesi, di comunicazione e di rielaborazione dei concetti di cui è entrato in possesso.

Il secondo gruppo, a causa dell'impegno dello studio, non sempre adeguato e certamente discontinuo, ha incontrato difficoltà di comprensione e/o di apprendimento dei contenuti e/o di comunicazione, ottenendo peraltro una preparazione mediamente sufficiente e/o discreta.

Nel corso dell'anno sono stati trattati soprattutto i principali argomenti del diritto costituzionale, mentre per quanto riguarda il diritto amministrativo, sono stati sviluppati solamente alcuni dei contenuti ritenuti più importanti. Molte attività integrative svolte nel corso dell'anno hanno limitato il tempo a disposizione. Gli argomenti sono stati affrontati partendo dai contenuti tradizionali previsti dalla teoria, evidenziando collegamenti e

confronti relativamente gli aspetti storici della disciplina e alle implicazioni di maggior interesse per la comprensione degli avvenimenti che interessano attualmente il nostro paese.

È stato valorizzato il potenziale formativo di alcuni aspetti della disciplina (come quelli relativi allo stato di diritto, alla democrazia, al diritto internazionale, all'unione europea e alla cittadinanza).

Infine, nell'ambito delle attività previste per il CLIL, sono stati affrontati alcuni argomenti, relativi alla Brexit. Le tematiche attinenti a questo evento importante nella storia dell'Unione Europea e della Gran Bretagna, sono state approfondite grazie al contributo della prof.ssa di Inglese.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Il docente di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettono in grado di:

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Le competenze specifiche declinate nella programmazione iniziale sono le seguenti:

- 1) Analizzare i valori, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale specie con riferimento al comportamento delle imprese.
- 2) Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3) Utilizzare la normativa amministrativa più recente.
- 4) Applicare la normativa vigente nelle pratiche operative dell'impresa e della P. A. anche per via automatica.
- 5) Conoscere compiti e funzioni delle istituzioni nazionali locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.
- 6) Individuare le caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della P. A.
- 7) Scegliere nei casi concreti, tra le diverse modalità di tutela nei confronti della pubblica amministrazione.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Il livello medio di preparazione, per quanto riguarda il possesso delle conoscenze, è discreto. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta e in alcuni casi buona. Gli altri hanno ottenuto risultati accettabili, ma in molti casi solo dopo

una attività di recupero e non sempre in tutti gli argomenti per difficoltà di memorizzazione e/o di comprensione, a causa dell'impegno discontinuo o del metodo di studio nozionistico o della scarsa motivazione.

Sono state acquisite, mediamente, in modo apprezzabile le seguenti competenze e capacità: analizzare situazioni giuridiche, interpretare i contenuti essenziali di testi giuridici, cogliere analogie e differenze tra diversi istituti giuridici, effettuare sintesi. Lo sviluppo di altre competenze e capacità, come applicare le norme a casi concreti, produrre atti e documenti, saper documentare il proprio lavoro, esprimere valutazioni critiche di soluzioni individuate per risolvere specifici problemi, non è stato possibile se non in alcune occasioni, sia per limiti di tempo e quindi per motivi legati alla programmazione, sia per la disponibilità allo studio autonomo e costante da parte degli studenti, che a volte si è rivelato inferiore alle attese.

Al termine dell'anno, nel complesso gli studenti dimostrano di aver acquisito sufficienti competenze nell'applicazione, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione. Alcuni studenti, inoltre, riescono ad argomentare le proprie opinioni in modo adeguato, anche se non sempre autonomo, e sono capaci in alcuni argomenti di rielaborare i contenuti appresi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico, prima della chiusura delle scuole, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale di tipo tradizionale.

La discussione, estesa all'intero gruppo classe, è stata proposta come momento di confronto e di rielaborazione degli argomenti di maggior interesse.

In alcuni casi l'introduzione dell'argomento è stata avviata attraverso la lettura di un articolo di giornale o di una rivista specializzata o di altre fonti diverse dal testo.

Durante la didattica a distanza, sono state effettuate delle video lezioni per trattare alcuni argomenti relativi all'attività amministrativa ed agli Enti locali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DISCIPLINA SPECIFICA

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, è stato necessario controllare con frequenza il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Sono state utilizzate verifiche scritte strutturate attraverso una serie di domande a risposta libera, per poter effettuare accertamenti oggettivi in tempi brevi sui risultati raggiunti da tutti gli studenti. L'impiego di verifiche orali, attraverso l'impiego di modelli nei quali registrare le prestazioni dei ragazzi al fine di diminuire, se non di eliminare i margini di soggettività, pure programmato, è stato attuato solo in casi straordinari, per diminuire il più possibile il tempo dedicato alla valutazione e aumentare quello della trattazione degli argomenti. I criteri di valutazione si sono fondati prevalentemente sul grado di adesione alla traccia contenuta nella domanda e sulla sintesi cognitiva ed espressiva. Ogni risposta è stata misurata attraverso la scala dei livelli che va dall'uno al cinque, mentre il voto finale è stato determinato in corrispondenza della media dei livelli conseguiti.

INTERVENTI DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

Nei confronti delle difficoltà di applicazione sono stati forniti chiarimenti ed è stata sottolineata l'importanza di schemi riassuntivi diretti a favorire la consapevolezza dell'importanza di determinate conoscenze e l'acquisizione di un pensiero autonomo e critico rispetto ai problemi che quotidianamente si vanno affrontando.

Per le difficoltà di comunicazione sono stati intensificati gli interventi diretti a controllare l'aspetto linguistico, a rinforzare l'autostima e a promuovere atteggiamenti di tolleranza e di collaborazione.

Per superare le difficoltà di comprensione sono stati forniti i prerequisiti in presenza di carenza degli stessi, sono stati forniti suggerimenti diretti a prendere coscienza del processo di apprendimento di fronte a precarie abilità di studio.

Nei confronti dei casi di difficoltà di apprendimento dei contenuti sono state attuate opportune attività di rinforzo dirette a sollecitare il potenziamento del metodo di studio e verifiche di recupero dirette a valutare i miglioramenti conseguiti.

PROGRAMMA DI DIRITTO

Argomenti svolti:

Lo Stato e la società

Lo stato in generale – Il popolo – Il territorio – La sovranità

Le forme di Stato e di Governo

Le forme di Stato – L'evoluzione storica delle forme di Stato – Le forme di Governo

Lo Stato e la Costituzione

La Costituzione – L'idea liberale – L'idea democratica – L'idea socialista – L'idea cristiano-sociale

Il Parlamento

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale – L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento – Lo status dei membri del Parlamento – La funzione legislativa ordinaria – La funzione legislativa costituzionale – Le altre funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale – L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica – Le Prerogative del Capo dello Stato – Gli Atti del Presidente della Repubblica

Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale La composizione e i poteri del Governo La formazione e la crisi di Governo La responsabilità dei ministri La funzione normativa del Governo

L'attività giurisdizionale e la magistratura

La funzione giurisdizionale – I principi costituzionali relativi all'attività giurisdizionale – La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali – Il Consiglio superiore della magistratura – La responsabilità dei giudici

La giustizia costituzionale

La Corte Costituzionale – Il giudizio di legittimità costituzionale – Il giudizio sui conflitti di attribuzione – Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica

Lo Stato e le relazioni internazionali

L'ordinamento internazionale – Le fonti del diritto internazionale e l'ordinamento italiano – L'ONU e le altre organizzazioni internazionali

L'Unione Europea

Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea – Le istituzioni comunitarie – Le fonti comunitarie

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

L'attività e l'organizzazione amministrativa – I Principi dell'attività amministrativa – Tipi di attività amministrativa

Gli atti amministrativi

L'attività della Pubblica Amministrazione – I provvedimenti amministrativi – I provvedimenti ampliativi e restrittivi – La validità e l'invalidità degli atti amministrativi – La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi – Il procedimento amministrativo – La legge sul procedimento amministrativo

Argomenti trattati nell'ambito del CLIL

Sono stati affrontati i seguenti argomenti di Diritto in lingua Inglese: Gli avvenimenti che hanno portato all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Le cause della Brexit. I cambiamenti per i lavoratori, gli studenti e i turisti.

Oltre al testo in adozione, "**Dal caso alla norma 3**" di Marco Capiluppi, ed. Tramontana, si è fatto ricorso alla lettura della Costituzione, di altri testi come "Introduzione alla Costituzione" di N. Bobbio-F. Pierandrei, ed. Laterza o di quotidiani, al fine di stimolare il dibattito con gli allievi e rendere attuali gli argomenti proposti.

Educazione civica

La lotta contro il cambiamento climatico: Visione del filmato "Punto di non ritorno" - Discussione sulle cause e sugli effetti del surriscaldamento globale - Redazione di una relazione personale sul tema da parte di ciascun studente.

Le diseguaglianze economiche e sociali in Italia: la lotta contro la povertà - diseguaglianze insostenibili - diseguaglianze territoriali - una scuola diseguale - diseguaglianze sul lavoro - divari nel sostegno alla salute - divari digitali - lo squilibrio generazionale

La lotta per la libertà e per l'uguaglianza delle donne e degli uomini senza discriminazioni: la condizione della donna in Iran e in altri paesi dove le donne sono discriminate e a volte perseguitate - i movimenti per la liberazione della donna e per l'affermazione dei diritti delle donne - la condizione della donna in Italia nella famiglia e nel lavoro

I flussi migratori: il concetto di cittadinanza e i diritti dell'uomo - le cause e le conseguenze delle migrazioni - politiche di accoglienza o di rifiuto degli stranieri - la situazione in Italia

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	DESTEFANI Marino
Classe	5A AFM

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Al termine dell'anno scolastico la classe ha raggiunto mediamente livello di apprendimento discreto/buono. Uno degli obiettivi fondamentali perseguiti nel corso dell'anno è stato stimolare l'interesse dei ragazzi intorno ad alcuni temi fondamentali come la crisi dello stato sociale, la riforma delle pensioni, la flat tax, il debito pubblico, l'evasione fiscale, la legge di bilancio, la crisi economica e finanziaria, e la politica fiscale in Europa.

La maggioranza degli studenti ha dimostrato di poter conseguire risultati nel complesso discreti o buoni, di possedere discrete e, in taluni casi, buone capacità di analisi e di sintesi e una adeguata capacità di comunicazione.

Solo alcuni studenti, pur possedendo discrete capacità, hanno manifestato uno scarso interesse per la materia e un impegno discontinuo. La preparazione conseguita da questi studenti è inferiore alle attese, i risultati raggiunti in alcune parti del programma sono mediamente sufficienti.

Alcune delle carenze segnalate sono state compensate da un maggiore impegno nello studio. In classe ho cercato di mantenere costanti la motivazione e l'interesse soprattutto facendo ricorso ad argomenti di attualità e alle novità che potrebbero essere introdotte con la annunciata riforma fiscale.

In diverse occasioni ho utilizzato la lettura di articoli di giornale sui principali temi in discussione da parte delle forze politiche nel campo economico, per favorire la comprensione della terminologia specifica della disciplina, agevolare la comprensione critica delle analisi svolte e delle soluzioni proposte, stimolare la rielaborazione di quanto appreso durante le lezioni.

Peraltro, la partecipazione della classe alle molteplici attività integrative, tutte peraltro molto interessanti, ha limitato la possibilità di seguire la parte del diritto tributario.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Il docente di Economia politica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Al termine del 5° anno lo studente deve acquisire le seguenti competenze disciplinari specifiche:

1. Conoscere: Strumenti e funzioni di politica economica Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli enti locali Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile.
2. Ricercare e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore.
3. Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.
4. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
5. Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

La classe, nel complesso, grazie anche alla costante applicazione, al metodo di studio autonomo e alla partecipazione regolare alle lezioni ha raggiunto un livello di conoscenza discreto e in alcuni casi buono. Alcuni studenti, tuttavia, a causa di un metodo di studio non sviluppato in modo completo oppure per mancanza di adeguata applicazione nello studio, non hanno conseguito una preparazione pienamente sufficiente, essendo emerse alcune lacune nello svolgimento dei temi del primo quadrimestre, in parte colmate in seguito ad un impegno maggiore nel corso del secondo quadrimestre.

La classe, nel complesso, ha acquisito le competenze previste: individuare le regole e le modalità dell'attività finanziaria pubblica, individuare gli scopi della politica fiscale, il rapporto tra entrate pubbliche e politica rivolta alla stabilità e allo sviluppo, i motivi per cui il bilancio dello stato è considerato uno strumento di programmazione, analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale, interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano, comprendere i vincoli di bilancio posti in sede europea. Alcuni, non sempre disponibili ad affrontare in modo responsabile lo studio e le verifiche, hanno acquisito solo parzialmente le competenze indicate.

Le competenze linguistico espressive e logico argomentative inerenti alla scienza delle finanze, in particolare esaminare interpretare e utilizzare documenti con riferimento alla normativa fiscale studiata, redigere documenti applicando la normativa fiscale, interpretare analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici, formulare

ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni, sono state perseguite nel percorso didattico, ma non del tutto realizzate.

Il gruppo di studenti più impegnato e partecipe, che ha dimostrato di possedere un adeguato bagaglio di conoscenze e di competenze di base, ha raggiunto in modo accettabile questi obiettivi (salvo quello di redigere documenti, per mancanza di tempo adeguato alle esercitazioni), e sono in grado di applicare le regole della logica economica in modo accettabile o effettuare ragionamenti adeguati ai problemi da risolvere o argomentare in modo efficace i temi sviluppati.

Gli altri non hanno ancora acquisito pienamente le conoscenze relative a determinati aspetti delle politiche fiscali e la capacità di leggere, di elaborare e di comunicare in modo corretto i contenuti essenziali di un testo economico. Anche nell'applicazione di teorie e nella individuazione di ipotesi risolutive di problemi incontrano alcune difficoltà.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico, prima del provvedimento di sospensione della didattica in presenza, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale di tipo tradizionale. La discussione, estesa all'intero gruppo classe, è stata proposta come momento di confronto e di rielaborazione degli argomenti di maggior interesse.

In alcuni casi l'introduzione dei contenuti è stata avviata attraverso la lettura di un articolo di giornale o di una rivista specializzata o di altre fonti diverse dal testo.

Durante la didattica a distanza, sono state effettuate delle video lezioni per trattare alcuni argomenti relativi alla classificazione delle imposte, alla ripartizione del carico tributario, ai sistemi di accertamento e di riscossione delle imposte ed, infine, agli effetti microeconomici delle imposte.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DISCIPLINA SPECIFICA

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, è stato necessario controllare con frequenza il grado di assimilazione degli argomenti svolti.

Sono state utilizzate verifiche scritte strutturate attraverso una serie di domande a risposta libera, per effettuare accertamenti oggettivi in tempi brevi sui risultati raggiunti da tutti gli studenti. I criteri di valutazione si sono fondati prevalentemente sul grado di adesione alla traccia contenuta nella domanda e sulla sintesi cognitiva ed espressiva. Ogni risposta è stata misurata attraverso la scala dei livelli che va dall'uno al cinque, mentre il voto finale è stato determinato in corrispondenza della media dei livelli conseguiti.

In alcuni casi si è fatto ricorso a verifiche formative soprattutto per esigenze di recupero o di rinforzo delle abilità di studio o di comprensione oppure per verificare in itinere il grado del processo di apprendimento degli allievi, ed eventualmente la necessità di apportare aggiustamenti ai percorsi didattici intrapresi.

Durante la didattica a distanza, sono state somministrate delle prove basate su quesiti a risposta aperta, che hanno dati risultati corrispondenti all'impegno e allo studio dei

singoli studenti, che in parte hanno confermato l'andamento scolastico già emerso nel corso del primo quadrimestre.

INTERVENTI DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

Nei confronti delle difficoltà di applicazione sono stati forniti chiarimenti ed è stata sottolineata l'importanza di schemi riassuntivi diretti a favorire la consapevolezza dell'importanza di determinate conoscenze e l'acquisizione di un pensiero autonomo e critico rispetto ai problemi che quotidianamente si vanno affrontando. Per le difficoltà di comunicazione sono stati intensificati gli interventi diretti a controllare l'aspetto linguistico, a rinforzare l'autostima e a promuovere atteggiamenti di tolleranza e di collaborazione. Per superare le difficoltà di comprensione sono stati forniti i prerequisiti in presenza di carenza degli stessi, sono stati forniti suggerimenti diretti a prendere coscienza del processo di apprendimento di fronte a precarie abilità di studio.

Nei confronti dei casi di difficoltà di apprendimento dei contenuti sono state attuate opportune attività di rinforzo dirette a sollecitare il potenziamento del metodo di studio e verifiche di recupero dirette a valutare i miglioramenti conseguiti.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Argomenti svolti:

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica – caratteri dell'attività economica pubblica – i soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica – l'intervento pubblico nell'economia – l'evoluzione storica dell'intervento pubblico – le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico

Gli strumenti della politica economica

Le diverse modalità dell'intervento pubblico – la politica fiscale – la politica monetaria – la regolazione – l'esercizio di impese pubbliche – la gestione del demanio e del patrimonio

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni di politica economica – l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato – i beni pubblici puri – le esternalità – i beni di merito – le situazioni di monopolio – l'insufficiente informazione

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione - la stabilizzazione – limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione – lo sviluppo

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica – il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative – effetti economici dell'incremento della spesa pubblica – le politiche di contenimento – la struttura della spesa pubblica in Italia

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche – classificazione delle entrate – i prezzi – i tributi – la pressione tributaria – la struttura delle entrate pubbliche in Italia

La finanza locale e il federalismo fiscale

I sistemi fiscali degli enti locali – Sistemi accentrati e sistemi decentrati – Il federalismo fiscale – L'evoluzione della finanza degli enti locali in Italia

La finanza della protezione sociale

Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale – gli effetti economici delle politiche di protezione sociale – espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale – il sistema di protezione sociale in Italia – la previdenza sociale – l'assistenza sociale – la tutela della salute e il Servizio Sanitario nazionale

Funzione e struttura del bilancio

Le funzioni del bilancio – la normativa sul bilancio – caratteri del bilancio – i principi del bilancio – la struttura del bilancio – i risultati differenziali

La manovra di bilancio

L'impostazione del bilancio – la legge di approvazione del bilancio – la flessibilità e l'assestamento del bilancio – la gestione e i controlli – il Rendiconto generale dello Stato – il consolidamento dei conti pubblici

L'equilibrio dei conti pubblici

Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio – il limite sostenibile del disavanzo – disavanzo di bilancio e debito pubblico – i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

Le imposte e il sistema tributario

L'imposta – le diverse tipologie di imposta – Principi fondamentali del sistema tributario

L'equità della imposizione

Universalità e uniformità dell'imposizione – gli indicatori della capacità contributiva – l'equità e le diverse tipologie di imposta

La certezza e semplicità della imposizione

L'applicazione delle imposte – l'accertamento – la riscossione – l'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta

Gli effetti economici della imposizione

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale – l'evasione – l'elusione – la rimozione – la traslazione – l'ammortamento dell'imposta – la diffusione dell'imposta – effetti economici dei diversi tipi di imposta

Oltre al testo in adozione, "***Economia e finanza pubblica***", di Rosa Maria Vinci Orlando, ed. Tramontana, si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali, di riviste specializzate e di altri testi di economia o di scienza delle finanze, con particolare riguardo ai rapporti con l'Unione Europea, al debito pubblico e all'euro.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	ZAMANA MIRKO
Classe	5A AFM – 5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Dall'analisi della situazione di partenza, la classe si presentava in possesso di un discreto bagaglio motorio con una notevole disparità tra chi praticava attività sportiva extrascolastica e chi no.

Nel corso dei tre anni, il livello di relazione socio-affettiva e il grado di collaborazione sono andati migliorando, anche grazie all'interesse per le attività proposte e alla attiva partecipazione di buona parte della classe.

La progressione dell'apprendimento è stata costante e gran parte degli allievi si è distinta per impegno adeguato ed un metodo di lavoro corretto.

La generale disponibilità ha permesso un regolare svolgimento delle lezioni ed il lavoro è stato realizzato seguendo le indicazioni dei programmi ministeriali.

Più che buono risulta il livello di preparazione raggiunto per una parte della classe, per il resto del gruppo il profitto è da ritenersi buono e discreto, quasi sempre o per scarsa applicazione o per carenza di bagaglio motorio esperienziale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli obiettivi disciplinari in relazione alle finalità formative generali sono stati sostanzialmente raggiunti, sia in ambito cognitivo e affettivo-sociale che psicomotorio anche grazie al fatto che quasi tutti gli alunni hanno risposto in modo positivo alle stimolazioni proposte.

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni atte a favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

A tal fine il docente ha potuto anche cogliere e valorizzare stimoli culturali legati alla tradizione ed alle realtà locali e proporre argomenti legati all'educazione civica. Quasi tutti i ragazzi hanno mostrato interesse verso gli argomenti affrontati, intervenendo in modo propositivo e personale.

COMPETENZE:

- Essere in grado di:

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolte sia in forma specifica che di riporto, che ludica.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter segmentario e della respirazione.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- praticare attività sportive individuali: due specialità dell'atletica leggera.
- praticare attività sportive di squadra.
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIE

Un adeguato utilizzo delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno ha potuto sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

Per le valutazioni teoriche e pratiche sono stati utilizzati test motori e relazioni scritte (ed. civica).

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Potenziamento fisiologico e metodologia di allenamento
- Allenamento di resistenza anche con piccoli attrezzi (funicella)
- Pallavolo: tecnica dei fondamentali individuali
- Pallavolo: regole di gioco e schemi tattici elementari
- Il tennis: tecnica di fondamentali individuali
- Il badminton: tecnica di fondamentali individuali
- Attività di educazione al ritmo e percezione spazio- temporale
- Calcetto: fondamentali individuali
- Esercizi di potenziamento fisico individuali (arti inferiori, superiori e busto)

- Attività di stretching
- Ping Pong
- Circuiti allenanti
- Test sportivi e motori
- Atletica: conoscenza di almeno due specialità

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI

- Benefici dello sport

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	LIONELLO MICHELE
Classe	5A AFM – 5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il livello generale della classe è buono, discreto l'interesse, discreta la partecipazione, il comportamento è corretto.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Conoscono il valore del dialogo e le condizioni affinché esso sia autentico; l'importanza della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la situazione critica circa il rispetto dei diritti umani e il valore della vita con il bisogno di un impegno concreto; il valore della ricerca di Dio da parte dell'uomo ed il rapporto tra fede e scienza; la riflessione cristiana sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

Sanno usare in maniera discreta il linguaggio proprio della religione cattolica; sanno riferirsi alla Bibbia e ad alcuni documenti della Chiesa Cattolica utilizzandoli in maniera sufficientemente corretta; sanno riconoscere, rispettare e apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

Sanno leggere la realtà storico-culturale in cui vivono, aprendo tale realtà all'interrogazione radicale dell'uomo; sanno esercitare le proprie capacità critiche.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Le competenze raggiunte dalla classe sono mediamente buone.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo privilegiato dall'insegnante è stato quello dialogico-problematico al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio cammino formativo. Alle indispensabili lezioni dirette, sono stati uniti momenti di discussione e di ascolto con gli allievi per affrontare anche argomenti legati alle loro reali esigenze. L'acquisizione dei contenuti è avvenuta anche grazie all'analisi di brani tratti da importanti documenti, la ricerca e il lavoro di gruppo. La didattica a distanza è stata gestita con l'interazione online con continui riscontri rispetto alle consegne e ai compiti assegnati.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, Ricerche, Test, Riflessioni scritte

CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Vocazione all'amore: l'evoluzione della famiglia, la coppia, sacramento del matrimonio. (6 ORE)

I diritti umani: l'impegno del cristiano nella giustizia e la solidarietà. (6 ORE)

L'impegno dei credenti in politica, per la pace, la solidarietà e l'uguaglianza. (10 ORE)

I fondamentali della catechesi. Il Credo, i sacramenti, i comandamenti, il Padre nostro (4 ORE)

Problematiche giovanili: la responsabilità, la multiculturalità, le utopie dei giovani. (4 ORE)

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: PARLIAMO DI RELIGIONE, Rosa Poggio, Ed. Dehoniane.

Come integrazione: pagine tratte da testi di morale, teologia, psicologia, sociologia; documenti del magistero ecclesiastico; alcuni numeri di quotidiani e di riviste; alcune canzoni e filmati.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Docente	Elisa RICHETTI
Classe	5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

La classe 5[^] B SIA è costituita da un gruppo di 6 studenti da me seguiti a partire dalla classe seconda.

La classe ha sempre dimostrato molte difficoltà nell'affrontare la lingua inglese, sia da un punto di vista grammaticale, sia da un punto di vista di comprensione e di espressione orale.

Nonostante l'esercizio costante fatto in classe e la varietà di stimoli proposti, gli studenti hanno spesso dimostrato un impegno poco adeguato e un metodo di studio inefficace.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto, educato e ben disposto nei confronti della docente.

Dal punto di vista del rendimento il profitto è compreso tra il sufficiente e il discreto per quattro studenti mentre risulta non sufficiente per altri due studenti.

Per tutti gli studenti si rilevano grosse difficoltà di esposizione orale, sia da un punto di vista di pronuncia e *fluency*, sia da un punto di vista di correttezza grammaticale.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team - working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Il livello di apprendimento medio è globalmente più che sufficiente (con particolari difficoltà per due alunne) ma gli studenti presentano notevoli lacune sia grammaticali che espositive. Faticano inoltre ad operare efficaci collegamenti interdisciplinari.

ME TODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è progettato e programmato un percorso didattico in cui gli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, hanno potuto fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Le metodologie di lavoro utilizzate sono state individuali, di gruppo, attraverso l'utilizzo di strumenti idonei a favorire tali esperienze, tra cui quelli multimediali e interattivi ponendo sempre attenzione all'aspetto prevalentemente comunicativo e seguendo il più possibile il metodo induttivo. Si è fatto ricorso alla metodologia di apprendimento CLIL approfondendo e fornendo un supporto linguistico per la trattazione di tematiche di diritto esplicitate nella programmazione del relativo docente della disciplina.

Favorire la motivazione e la partecipazione degli studenti come soggetti attivi del processo di insegnamento – apprendimento è stata la finalità che ha ispirato lo svolgimento dell'attività didattica. Gli studenti sono stati spesso guidati ad ampliare le varie tematiche in modo personale e differenziato a seconda del livello linguistico, delle esigenze e delle abilità di analisi e sintesi di ciascuno, con proposte di materiali e risorse di vario tipo (video, documentari, interviste, articoli) veicolate attraverso la piattaforma di e-learning Google Classroom per facilitarne la consultazione.

Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli studenti, cercando di presentare tematiche di interesse personale per i ragazzi nonché argomenti già trattati in altre discipline, con la finalità di aiutarli a creare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

Si è cercato di sviluppare l'autonomia operativa degli studenti con la realizzazione di mappe, presentazioni e timelines.

In generale si è cercato di potenziare il più possibile le abilità di tipo orale poiché sono quelle in cui i ragazzi si sono dimostrati più carenti, anche a causa dell'emergenza legata al COVID19 che li ha costretti a lunghi periodi di Didattica a Distanza nel corso degli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

ATTIVITÀ

- Spidergrams
- Presentazioni multimediali;
- Attività di comprensione orale a partire da video
- Lettura intensiva, estensiva, esplorativa e silenziosa;
- mind maps
- interviste, relazioni, dibattiti, commenti;

TECNICHE

Attività, di ricerca e di progetto; realizzazione di mappe e di "timelines"; uso costante della lingua straniera in classe.

STRUMENTI

Libri di testo, materiali autentici come video, articoli di giornale, mappe, foto, pagine web, fotocopie; utilizzo della LIM, utilizzo dell'applicazione Padlet per realizzazione di timelines.

Per i periodi di DDI si è fatto ricorso alla piattaforma Zoom per le videolezioni e agli strumenti della Gsuite, in particolare Classroom, sia per condividere materiali sia per la consegna di compiti ed elaborati da parte dei ragazzi.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti tramite la somministrazione di verifiche scritte di varia tipologia.

In base a quanto stabilito nel corso della riunione di Dipartimento si sono svolte 3 verifiche scritte per ciascun periodo. Tali verifiche sono state mirate a verificare sia lo studio dei diversi argomenti trattati nelle ore di microlingua, sia le capacità degli studenti di esprimersi in inglese.

Le verifiche scritte sono state alternate a interrogazioni orali volte a verificare in modo particolare la capacità di esprimersi oralmente e di interagire in modo proficuo.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si è tenuto conto, oltre che dei dati oggettivi derivanti dalle prove di verifica, anche di molti altri elementi quali l'impegno, la partecipazione in classe e in generale in processo educativo di ciascuno studente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Per tutti gli studenti che abbiano presentato difficoltà su alcune parti del programma, sono state messe in atto modalità di recupero curricolare in itinere

PROGRAMMA SVOLTO:

I contenuti proposti sono inclusi nei seguenti testi in adozione:

- M. Bartram, R. Walton, "Venture B1+ . 21st Century Skills and Competences" , Oxford University Press
- A. Gallagher, F. Galuzzi, "Activating Grammar", Pearson/Longman
- G.Ierace, P.Grisdale "Down to Business. Developing a business know how for future generations", LoescherEditore Torino.
- L.Kilbey, A Cornfold, E. Alden, "Exam Toolkit. Second Edition. Invalsi B2-B2+", Cambridge

Oltre ai testi sopra elencati sono stati utilizzati materiali autentici (in particolare video) e sono stati forniti materiali attraverso la piattaforma Google Classroom o in fotocopia.

Dal libro Venture B1+:

Units 8-12

- Reporting verbs
- Revision of tenses
- Passive forms: all tenses
- Passive infinitive
- 3rd conditional
- 1st, 2nd and 3rd conditional

Tematiche tratte dal libro: "Down to Business. Developing a business know how for future generations" con approfondimenti video e materiali forniti in fotocopia

British and American Culture:

- The UK political system and the main parties (fotocopia)
- Queen Elizabeth II (information from the website <https://www.royal.uk/her-majesty-the-queen>)
- The European Union (fotocopia-presentazione powerpoint)
- The Brexit: the main steps (<https://www.youtube.com/watch?v=pnit2o6iA0M>)
- The transition period
- The consequences of Brexit (<https://www.youtube.com/watch?v=7eoDwvl0QGk>)
- The Roaring Twenties (https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8)
- The Harlem Renaissance (pag. 387-389)
- Analysis of the poem "I, too" by Langston Hugues (pag.392)
- Analysis of the poem " I hear America singing" by Walt Whitman (pag. 422)
- Henry Ford, a revolutionary man (pag. 424-425/<https://www.youtube.com/watch?v=J9OgpHGxDbY>)
- The Wall Street Crash and the Great Depression (fotocopia)
- Analysis of the photo "The Migrant Mother" (pag. 391)
- T. D. Roosevelt and the New Deal (pag. 384-386/<https://www.youtube.com/watch?v=0rjtOWn5mj0>)
- Analysis of the photo "Lunch atop a skyscraper"
- The 2nd World War:the attack on Pearl Harbor (<https://www.youtube.com/watch?v=DNV8enpVwok>)
- Operation Overlord and D day (fotocopia)
- the Atomic Bombing on Nagasaki and Hiroshima (fotocopia+ video <https://www.youtube.com/watch?v=3wxWNAM8Cso>)
- The figure of Winston Churchill and his speech "Blood, toil, tears and sweat"
- Visione e commento del film "L'ora più buia" riguardo alla figura di Churchill nella seconda Guerra Mondiale
- The Holocaust: what was it?

- Analysis of the poem "The Holocaust" by Barbara Sonek (pag. 413)
- Lessons from survivors: (<https://www.youtube.com/watch?v=PnNbEhBFRAo>)
- From the British Empire to the Commonwealth of Nations: (fotocopia)
- Queen Victoria and the British Empire (fotocopia)
- The Civil Rights Movement: Rosa Parks; M. L. King and his speech "I have a Dream" (fotocopia+ video <https://www.youtube.com/watch?v=vP4iY1TtS3s>.)
- Nelson Mandela and Apartheid (fotocopia)
- The battle for the civil Rights in India: Gandhi (fotocopia)

Per l'educazione civica è stato trattato il seguente argomento:

- The 2030 Agenda
- The characteristics of sustainable businesses (fotocopia)
- Seven of the most sustainable brands in the world (<https://www.youtube.com/watch?v=JhbZ0b5PH10>)
- Some famous brands going green (fotocopia)

Oltre al suddetto programma sono state svolte prove di listening e reading comprehension dal testo in adozione "Exam Toolkit. Second Edition. Invalsi B2-B2+",

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	GANZAROLI CRISTINA
Classe	5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BSIA è parte di una classe articolata ed è composta da 6 studenti. Il comportamento è sempre stato corretto nei confronti dell'insegnante, rispettoso delle regole. Non è mancata la collaborazione tra alunni sia durante l'attività didattica sia in preparazione alle verifiche. La partecipazione si è limitata quasi sempre all'ascolto e all'attenzione, gli interventi dovevano essere richiesti e sollecitati dall'insegnante. Il profitto in termini di conoscenze, competenze e abilità disciplinari è diversificato: per una parte della classe c'è stata continuità nell'impegno e conseguenti risultati discreti/buoni raggiungendo una preparazione sufficientemente completa. Per un secondo gruppo, l'impegno discontinuo ha portato a risultati inferiori alle reali potenzialità. Per quasi tutti gli studenti si nota una preparazione mnemonica e superficiale, e questo rende stentata la presentazione orale e l'argomentazione sui temi specifici trattati.

All'inizio di ciascun modulo del percorso formativo sono stati comunicati alla classe i contenuti e le competenze da acquisire, i metodi di lavoro da seguire e le modalità di verifica. Sono sempre state concordate le date delle verifiche scritte ed è sempre stato riservato spazio alla attività di recupero curricolare. Per coincidenze con altre attività e/o con festività le ore di lezione effettivamente svolte risultano leggermente inferiori a quanto programmato.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE

Funzioni (in una variabile) di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica: costi, ricavi, profitto.

Dominio e linee di livello per funzioni di due variabili

Derivate parziali

Funzioni economiche in due variabili e calcolo di massimi e minimi: costi, ricavo, profitto, utilità del consumatore

Metodi di ricerca di massimi e minimi per la risoluzione di problemi di Ricerca Operativa

ABILITA'

Rappresentare funzioni economiche in una variabile secondo modelli lineari e di secondo grado

Calcolare dominio, linee di livello, massimi e minimi relativi e vincolati per funzioni di due variabili

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Risolvere problemi di ottimizzazione di una funzione economica

Descrivere modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

La classe ha raggiunto livelli mediamente sufficienti per conoscenze, competenze e abilità. Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare le conoscenze senza commettere errori. Alcuni sanno fare semplici collegamenti, altri tendono a ripetere quanto studiato senza alcun contributo personale nella rielaborazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si sono affrontate le tematiche utilizzando:

lezione frontale affiancata da risoluzione di quesiti e problemi in classe per stimolare gli allievi ad una maggiore partecipazione e ad una gestione più autonoma della disciplina;

risoluzione di problemi in modo da guidare l'allievo alla scoperta dei nessi, relazioni, leggi partendo da situazioni semplici e stimolanti, ma legate alla realtà;

discussione in classe su argomenti già trattati al fine di chiarire o approfondire alcuni concetti importanti;

correzione dei compiti assegnati per casa.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

Per il numero delle prove di verifica, ci si è attenuti a quanto deciso dal Collegio dei docenti e dal dipartimento di matematica: almeno 3 voti in ciascun quadrimestre tra orale e scritto. È sempre stata illustrata la griglia di correzione e il punteggio assegnato ad ogni quesito, al fine di rendere chiara la valutazione.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

È stato proposto il recupero curricolare durante tutto l'anno scolastico. Sono stati assegnati e corretti esercizi sia ripetitivi sia in forma problematica per rinforzare gli studenti in difficoltà.

PROGRAMMA SVOLTO

1. INTEGRALI vol.4, cap.18

Integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati

Integrale definito: calcolo di semplici aree

2. ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE vol. 4, cap. 17

Prezzo e domanda, funzione della domanda e funzione di vendita, elasticità della domanda

Funzione dell'offerta

Prezzo di equilibrio

Funzione del costo, costo fisso, costo variabile e costo totale. Costo medio, costo marginale.

Funzione del ricavo, ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico. Ricavo medio, ricavo marginale.

Funzione del profitto, diagramma di redditività (con funzioni lineari).

3. FUNZIONI DI DUE VARIABILI vol. 5, cap. 21

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite

Coordinate nello spazio

Funzioni di due variabili, ricerca del dominio, linee di livello.

Derivate parziali, significato geometrico di derivata parziale, derivate parziali seconde.

Massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi con le linee di livello, ricerca dei massimi e minimi relativi con le derivate (condizione necessaria e condizione sufficiente)

Massimi e minimi vincolati, metodo di sostituzione, metodo di Lagrange.

4. FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA vol.5, cap. 22

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni, elasticità incrociata.

Determinazione del massimo del profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio, un bene con due prezzi diversi.

Combinazione ottima dei fattori di produzione, funzione di Cobb-Douglas, isoquanti, massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato, massimo del costo di produzione con il vincolo della produzione predeterminata, isocosti.

Il consumatore e la funzione dell'utilità, massimo dell'utilità con il vincolo del bilancio. (Educazione Civica)

5. PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA vol. 5, cap. 23

Ricerca operativa e sue fasi, descrizione delle fasi della Ricerca Operativa.

Problemi di scelta nel caso continuo, se il grafico della funzione obiettivo è una retta, se il grafico della funzione obiettivo è una parabola, punto di equilibrio economico (break-even point).

Problemi di scelta nel caso discreto con risoluzione come nel continuo e approssimazione dei risultati. Risoluzione di un problema (pag. 1234) con l'analisi marginale.

Problema delle scorte, un modello semplificato.

Scelta fra più alternative, scelta tra funzioni lineari.

6. PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI vol. 5, cap. 25

Criterio dell'attualizzazione, investimenti finanziari, investimenti industriali (scadenza comune degli investimenti)

7. PROGRAMMAZIONE LINEARE vol. 5, cap. 26

Modelli per la programmazione lineare

Problemi di programmazione lineare in due variabili risolvibili con metodo grafico.

EDUCAZIONE CIVICA: Il consumatore e la funzione dell'utilità (CITTADINANZA DIGITALE).

TESTI ADOTTATI

Per la trattazione di ciascun argomento è stato utilizzato il libro di testo:
Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso" vol.4 e vol.5 Ed. Zanichelli

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	MENON SILVIA
Classe	5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 2 studentesse e 4 studenti, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della docente. Il numero esiguo di studenti contribuisce in modo indubbiamente rilevante a creare un clima di ascolto, favorito anche dal carattere e dall'indole dei ragazzi stessi. Tale atteggiamento non sempre si è tradotto in una partecipazione attiva e costruttiva, l'impegno non è risultato sempre adeguato, con alcune difficoltà nell'organizzazione dello studio.

La preparazione nel complesso del programma svolto risulta mediamente discreta, anche se diversificata: due studenti, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio efficace, hanno ottenuto buoni risultati; un altro gruppo, attento ma poco autonomo nel metodo di lavoro, ha comunque ottenuto risultati positivi seppure con la guida della docente; alcuni studenti, infine, hanno affrontato con difficoltà gli argomenti proposti a causa di un impegno non sempre adeguato. Nel corso del triennio gli studenti hanno avuto la stessa docente.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

La maggior parte della classe dimostra di possedere una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Dal punto di vista applicativo, alcuni studenti affrontano con autonomia le esercitazioni assegnate, mentre altri, faticano ad applicarli a situazioni non note e note con dati a scelta. Infine alcuni studenti che non hanno avuto un impegno costante hanno difficoltà a svolgere esercitazioni in autonomia non risultando sempre sufficienti. Il livello medio di apprendimento raggiunto dalla classe può considerarsi discreto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento prevalentemente utilizzato è stata la lezione partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti nella soluzione di determinate problematiche. La lezione frontale è stata usata soprattutto per la spiegazione di argomenti tecnici che richiedevano l'utilizzo di un linguaggio formale e di una terminologia specifica. Per la trattazione di alcuni argomenti si è privilegiato l'approccio applicativo per poi giungere all'individuazione delle nozioni di base. Si è fatto uso di schematizzazioni riassuntive, per stimolare gli allievi alla comprensione, all'organizzazione e alla rielaborazione dei contenuti, schemi e mappe sono stati condivisi nel Drive della G Suite. Sono state effettuate costanti esercitazioni in classe e in laboratorio per consolidare le conoscenze acquisite e con costanza sono state assegnate agli studenti come lavoro domestico, successivamente oggetto di correzione in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso di ciascun quadrimestre sono state svolte prove di verifica scritte e orali, secondo quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. Per ogni verifica scritta è stata esplicitata la griglia di correzione, con l'indicazione del punteggio assegnato ad ogni esercizio, al fine di rendere chiara e oggettiva la valutazione.

È stata utilizzata la piattaforma Moodle per alcune verifiche sommative.

La valutazione di fine quadrimestre tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di altri elementi quali interesse, impegno, partecipazione e progressione nell'apprendimento.

STRUMENTI UTILIZZATI

Testo in adozione: Astolfi, Barale & Ricci - Entriamo in azienda UP 3, tomo 1 e 2 - Casa editrice Tramontana; Codice Civile, sintesi e schemi forniti dall'insegnante sulle parti teoriche.

Utilizzo della piattaforma Moodle e della G Suite per lo scambio di materiali con gli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

1. Le immobilizzazioni: apporto, acquisto e costruzioni interne, la dismissione dei beni strumentali. 2. Il leasing finanziario. 3. Il personale dipendente: la liquidazione del TFR. 4. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. 5. Il sostegno pubblico alle imprese. 6. Le scritture d'assestamento

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. Il bilancio d'esercizio: generalità (ripasso) su funzione informativa, normativa e parti componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa). 2. I criteri di

valutazione comparazione tra costo storico e fair value. 3. Il bilancio IAS. 4. Bilancio d'esercizio con dati a scelta.

Analisi per indici

1. L'interpretazione del bilancio. 2. Le analisi di bilancio. 3. Lo Stato patrimoniale riclassificato. 4. Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto. 5. Gli indici di bilancio. 6. L'analisi della redditività. 7. L'analisi patrimoniale. 8. L'analisi finanziaria. 9. Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio.

Analisi per flussi

1. I flussi finanziari e i flussi economici. 2. Le fonti e gli impieghi. 3. Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto. 4. L'interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto.

Analisi del bilancio socio-ambientale

1. Il bilancio sociale. 2. La distribuzione del valore aggiunto.

FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte dirette e indirette. 2. Il reddito fiscale. 3. La svalutazione fiscale dei crediti. 4. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni (con particolare riferimento alle immobilizzazioni materiali). 5. La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. 6. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing. 7. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. 8. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. 9. La base imponibile IRES. 10. Il versamento e la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.

CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. 2. L'oggetto di misurazione. 3. La classificazione dei costi. 4. La contabilità a costi diretti (*directcosting*). 5. La contabilità a costi pieni (*full costing*). 6. Il calcolo dei costi basato sui volumi. 7. I centri di costo. 8. Il metodo ABC (*Activity basedcosting*). 9. I costi congiunti.

Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. 2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. 3. L'accettazione di un nuovo ordine. 4. Il mix produttivo da realizzare. 5. L'eliminazione del prodotto in perdita. 6. Il *make or buy*. 7. Il diagramma della redditività e il calcolo del break even point in termini di quantità.

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

1. L'impresa di successo. 2. Il concetto di strategia. 3. La gestione strategica. 4. Analisi dell'ambiente esterno. 5. Analisi dell'ambiente interno. 6. La catena di valore. 7. Le strategie di corporate. 8. Le strategie di business. 9. Le strategie funzionali.

Pianificazione e controllo di gestione -

1. La pianificazione strategica. 2. La pianificazione aziendale. 3. Il controllo di gestione. 4. Il budget. 5. La redazione del sistema di budget: settoriali, economico, degli investimenti fissi. 6. Il controllo budgetario. 7. L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	INFORMATICA
Docente teorico	AZZOLINI SILVIA
Docente pratico	FINOTTI LUCA
Classe	5B SIA

A) SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 6 alunni di cui 2 femmine e 4 maschi. Le loro competenze sono sufficienti e hanno manifestato un interesse non sempre continuo nonostante abbiano visto le alte potenzialità della materia all'interno di una dinamica aziendale.

Sono abbastanza puntuali, e discretamente attivi nell'apprendimento dei vari punti svolti anche se con risultati non sempre soddisfacenti.

I seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono discreti ma ottenuti sempre con molta fatica e frammentando spesso il programma con attività di recupero continue: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

B) / C) COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE E LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO IN RELAZIONE AGLI OSA/RdA SPECIFICI

Disciplina: Informatica	
COMPETENZA/E CHIAVE EUROPEA/E:	alla quale si contribuisce Competenza alfabetico funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale.

Fonti di legittimazione:	<ul style="list-style-type: none"> • DPR 15 marzo 2010 n. 88 : Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici • Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 • Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. • Supplemento Europass (cfr. Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016 del MIUR 		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale; Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche; Pubblicare su Internet pagine Web	Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale; Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web; Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web; Reti di computer e reti di comunicazione; Database in rete	INTERMEDIO: È in grado di progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale e di progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche e pubblicare su Internet pagine Web, in modo pertinente.
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi; Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software	Linguaggi di programmazione; Metodologia di sviluppo di software; Fasi di sviluppo di un progetto software	BASE: È in grado di esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi e implementarli con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software, talvolta guidato in modo appena sufficiente.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto	Linguaggi di programmazione; Metodologia di sviluppo di software; Fasi di sviluppo di un progetto software	INTERMEDIO: È in grado di produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto, in modo pertinente.

<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</p>	<p>Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale</p>	<p>Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo</p>	<p>BASE: È in grado di Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale, talvolta guidato in modo appena sufficiente.</p>
<p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</p>	<p>Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale; Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali</p>	<p>Servizi di rete a supporto dell'azienda; E-commerce; Progettazione di Database</p>	<p>INTERMEDIO: È in grado di Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale e di progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali, in modo pertinente.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati</p>	<p>Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi; Implementare algoritmi con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software; Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali</p>	<p>Linguaggi di programmazione; Metodologia di sviluppo di software; Fasi di sviluppo di un progetto software; Database Management System (DBMS); Linguaggio SQL, PHP</p>	<p>BASE: È in grado di esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi e di implementarli con diversi stili di programmazione e idonei strumenti software, implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali, talvolta guidato in modo appena sufficiente.</p>
<p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p>	<p>Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale; Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche; Pubblicare su Internet pagine Web</p>	<p>Software di utilità per la produzione e gestione di oggetti multimediali</p>	<p>INTERMEDIO: È in grado di Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale e di progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche nonché di pubblicare su Internet pagine Web, in modo pertinente.</p>

<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda</p>	<p>Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali; Reti e sua gestione</p>	<p>BASE: È in grado di individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda, talvolta guidato in modo appena sufficiente.</p>
---	---	--	--

D) METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Coerentemente con le indicazioni ministeriali del nuovo obbligo e del POF dell'Istituto, per favorire la **motivazione** all'apprendimento e **l'acquisizione delle competenze** si sono effettuate le seguenti scelte metodologiche:

- **Potenziamento del metodo di studio**
 - ricercare unità concettuali di base distinguendo tra informazioni principali e secondarie;
 - ricercare relazioni tra concetti, costruire collegamenti, ricondurre dati a modelli generali, costruire schemi e mappe concettuali.
- **Apprendimento centrato sul problem solving e sull'esperienza**
 - impostare un approccio problematico alle discipline;
 - valorizzare attività di laboratorio anche per sviluppare l'attitudine alla collaborazione attiva;
 - valorizzare gli stili cognitivi individuali per conoscere le proprie potenzialità anche in funzione orientativa.
- **Integrazione / interazione tra competenze degli assi culturali**
 - abituare alla ricerca degli aspetti interdisciplinari dei problemi affrontati;
 - proporre attività che presentino la convergenza di più discipline.

Coerentemente con i metodi elencati si sono utilizzati soprattutto tecniche che favorivano l'intervento attivo dell'alunno.

Didattica attiva:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Attività di laboratorio;
- Lavoro di gruppo;
- Discussioni su temi proposti;
- Analisi dei testi;
- Ore di flessibilità.

STRUMENTI:

- Video;

- Internet;
- Piattaforma Moodle;
- LIM;
- I Pad;
- G-Suite;
- Libri di testo digitali.

Per gli studenti in difficoltà sono stati effettuati:

- **Recuperi curricolari** (assegnazione di esercitazioni supplementari, organizzazione di gruppi di lavoro eterogenei nella composizione, modalità *peer to peer*);

E) MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

La verifica delle competenze cognitive disciplinari è stata effettuata con prove di diverso tipo, a seconda del momento e delle competenze da verificare.

- **verifiche formative**
- **verifiche sommative**

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test;
- Interrogazioni;
- Questionari;
- Attività di laboratorio;
- Prove strutturate;
- Prove semi strutturate;
- Prove con domande aperte;
- Produzioni scritte di testi di varia tipologia;
- Produzione di materiali multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state formulate sulla base degli indicatori di competenza, individuati nelle riunioni di dipartimento, misurando i livelli di apprendimento raggiunto in termini di abilità - capacità - conoscenze.

Nella valutazione finale di ciascun allievo si è tenuto conto:

- della situazione iniziale;
- delle dinamiche registrate (progressi o regressi nell'apprendimento);
- dell'attenzione dimostrata durante le lezioni e della partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno evidenziato;
- della qualità del lavoro svolto a casa.

Si fa corrispondere al livello di sufficienza il raggiungimento degli obiettivi minimi, il cui descrittore è il seguente:

“Impegno ed attenzione essenziali, acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, consentono allo studente di evidenziare

abilità basilari; conoscenza dei contenuti minimi della disciplina e competenze linguistiche, metodologiche ed operative di base.”

Per le prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori esplicitati nelle riunioni per Dipartimento:

- Rispondenza alla traccia e conoscenza dei contenuti;
- Applicazione delle conoscenze e dei procedimenti tecnici e scientifici;
- Capacità di elaborazione;
- Padronanza del linguaggio tecnico specifico e precisione dei risultati;
- Leggibilità e originalità della soluzione.

Per le prove orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori esplicitati nelle riunioni per Dipartimento:

- Conoscenze, padronanza dei contenuti specifici rispetto alla richiesta;
- Competenze logiche e operative (analisi, sintesi, confronto e collegamento, rielaborazione personale, valutazione critica, abilità risolutiva dei problemi);
- Abilità linguistico-comunicative (correttezza, chiarezza, lessico specifico).

PROGRAMMA DI INFORMATICA

UD1: SISTEMI OPERATIVI: Comprendere le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software.

- Modello a strati;
- Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati;
- Processi concorrenti e paralleli;
- Gestione della memoria;
- Gestione delle periferiche e dei file.

UD2: RETI E PROTOCOLLI: Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti, acquisite negli anni precedenti. Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.

- Aspetti evolutivi delle reti;
- I servizi per gli utenti e per le aziende;
- Client/server e peer to peer;
- Classificazione delle reti per estensione;
- Tecniche di commutazione;
- Architetture di rete;
- I modelli di riferimento per le reti;
- Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete;
- Il modello TCP/IP;
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP;
- Internet;
- Indirizzi Internet e DNS;
- I servizi di Internet.

UD3: SERVIZI DI RETE E SICUREZZA: Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende. Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti. Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali

- Servizi di rete a supporto dell'azienda;
- Intranet ed Extranet;
- Cloud;
- Internet delle cose;
- Commercio elettronico;
- Business to business e business to consumer;
- Mobile marketing e social marketing;
- La sicurezza delle reti;
- Crittografia;
- Chiavi simmetriche e asimmetriche;
- Firma digitale;
- E-Government;
- Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione;
- Amministrazione digitale;
- Posta elettronica certificata.

UD4: ASPETTI GIURIDICI DELLE RETI E DELLA SICUREZZA: Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

- La sicurezza dei sistemi informatici;
- Aspetti giuridici dell'informatica;
- Tutela della privacy;
- Documenti digitali e norme sul diritto d'autore;
- Crimini informatici e sicurezza;
- Commercio elettronico;
- Codice dell'Amministrazione Digitale.

UD5: DATABASE DALLA PROGETTAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE: Conoscere i concetti di base del modello relazionale. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/ associazioni. Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati. Imparare l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati.

- Concetti fondamentali del modello relazionale;
- Requisiti del modello relazionale;
- Regole di derivazione del modello logico;
- Derivazione delle associazioni uno a uno;
- Operazioni relazionali: selezione, proiezione, join;
- Interrogazioni con più operatori;
- Normalizzazione delle relazioni;
- Integrità referenziali.

Programma di Laboratorio:

UD1: ACCESS: Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report). Creare le query con

raggruppamenti e funzioni di calcolo, oltre alle maschere personalizzate per l'accesso ai dati.

- Il programma Microsoft Access;
- La creazione delle tabelle;
- Le proprietà dei campi delle tabelle;
- Le associazioni tra tabelle;
- Le query;
- Associazioni nelle query;
- Le maschere;
- Le sottomaschere;
- I report;
- Raggruppamenti e calcoli in una query;
- Criteri avanzati nelle query;
- Formule nelle query;
- Importazione, esportazione e collegamento dati;
- Oggetti multimediali in una base di dati;
- Aggiornamento dinamico di query e tabelle, viste logiche;
- Query basate su query;
- Personalizzazione di maschere.

UD2: IL LINGUAGGIO SQL: Applicare correttamente i principi del modello relazionale e codificare le operazioni relazionali nel linguaggio SQL. Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL;
- Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati;
- Interrogazioni con il comando Select;
- Operazioni relazionali in SQL;
- Self join e join esterni;
- Funzioni di aggregazione;
- Ordinamenti e raggruppamenti;
- Condizioni sui raggruppamenti;
- Condizioni di ricerca;
- Viste logiche;
- Interrogazioni annidate;
- Comandi per la sicurezza.

UD3: MySQL: Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database. Gestire le transazioni. Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino. Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi.

Documentazione di laboratorio: realizzazione di una relazione tecnica

- Caratteristiche generali di MySQL;
- Creazione del database e delle tabelle;
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione;
- Caricamento dei dati da un file di testo;
- Tipi di dati;
- Tipi di tabelle;
- Vincoli di integrità referenziale;

- Comandi in batch mode;
- Variabili definite dall'utente;
- Creazione di copie di backup di un database;
- Comandi SQL per transazioni;
- Viste logiche per la riservatezza;
- Creazione degli utenti;
- Concessione di permessi degli utenti;

UD4: DATI IN RETE CON PAGINE PHP: Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP. Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database.

- Caratteristiche del linguaggio PHP;
- Variabili, operatori, strutture di controllo;
- Array;
- Variabili predefinite del linguaggio;
- Passaggio di parametri ad uno script;
- Interazione tra script PHP e database MySQL;
- Operazioni di interrogazione e manipolazione.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	DIRITTO
Docente	DESTEFANI MARINO
Classe	5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La 5BSIA è una classe poco numerosa, formata da 7 componenti, tre studentesse e 4 studenti.

Il numero alquanto ridotto di studenti e il loro comportamento in classe, sempre rispettoso ed educato, hanno consentito di fare le lezioni in un clima sereno e per certi versi positivo, con la possibilità di commentare la presentazione dei diversi argomenti dialogando con la classe suscitando anche un certo interesse.

Pertanto, ciò nonostante, la partecipazione a tratti positiva non si è poi tradotta in uno studio idoneo a ottenere un buon profitto e a sviluppare pienamente le competenze previste dal programma.

L'impegno nello studio domestico, in effetti, è stato inferiore alle attese oltre a non essere omogeneo.

Gli studenti più capaci si sono impegnati in modo assiduo e pur possedendo un metodo di studio autonomo, hanno raggiunto una preparazione nel complesso mediamente discreta, in quanto solo per alcuni argomenti sono in grado di rielaborare gli elementi appresi e di applicarli in modo critico a nuove situazioni, pur dimostrando un'accettabile padronanza del linguaggio della disciplina. L'altra parte della classe, non ha messo a frutto le proprie capacità, limitandosi ad uno studio sufficiente ad acquisire le nozioni essenziali, senza approfondimenti della materia. Su alcuni argomenti hanno evidenziato degli apprendimenti incerti, oltre ad alcune difficoltà nella esposizione dei contenuti appresi.

Il profilo della classe, quanto al rendimento, risulta pertanto eterogeneo, e si suddivide in due gruppi. Il primo, composto da una parte dei ragazzi, è in grado di raggiungere risultati mediamente discreti.

Il secondo gruppo, o per l'insufficiente applicazione nello studio dovuto ad una motivazione non adeguata o per alcune difficoltà di approfondimento e di sintesi cognitiva, ha ottenuto una preparazione mediamente appena sufficiente, in quanto in alcuni casi permangono alcune difficoltà nella sintesi degli argomenti fondamentali e nella loro esposizione.

Nel corso dell'anno sono stati trattati i principali argomenti del diritto costituzionale, mentre sono stati affrontati solo alcuni degli istituti fondamentali del diritto amministrativo. Gli argomenti sono stati trattati partendo dai contenuti tradizionali previsti dalla teoria, evidenziando collegamenti e confronti relativamente gli aspetti storici della disciplina e alle implicazioni di maggior interesse per la comprensione degli avvenimenti che interessano attualmente il nostro paese.

È stato valorizzato il potenziale formativo di alcuni aspetti della disciplina (come quelli relativi allo stato di diritto, alla democrazia, ai diritti di libertà, all'unione europea, al diritto internazionale e alla cittadinanza).

Infine, nell'ambito delle attività previste per il CLIL, sono stati affrontati gli aspetti fondamentali della Brexit, grazie alla collaborazione con l'insegnante di inglese, la prof.ssa Elisa Richetti.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Il docente di "Diritto" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettono in grado di:

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Le competenze specifiche declinate nella programmazione iniziale sono le seguenti:

- Analizzare i valori, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, economica e culturale specie con riferimento al comportamento delle imprese.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare la normativa amministrativa più recente.
- Applicare la normativa vigente nelle pratiche operative dell'impresa e della P. A. anche per via automatica.
- Conoscere compiti e funzioni delle istituzioni nazionali locali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.
- Individuare le caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della P. A.
- Scegliere nei casi concreti, tra le diverse modalità di tutela nei confronti della pubblica amministrazione.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Il livello medio di preparazione, per quanto riguarda il possesso delle conoscenze, è sufficiente. Gli studenti migliori hanno raggiunto una discreta preparazione. Gli altri, come si è visto, hanno ottenuto risultati mediamente appena sufficienti.

In alcuni casi si è resa necessaria un'attività di recupero per alcuni argomenti dovuta alle citate difficoltà di memorizzazione e/o di comprensione, all'impegno discontinuo o al metodo di studio nozionistico o alla scarsa motivazione.

Sono state acquisite, mediamente, in modo apprezzabile le seguenti competenze e capacità: analizzare situazioni giuridiche, interpretare i contenuti essenziali di testi giuridici, cogliere analogie e differenze tra diversi istituti giuridici, effettuare sintesi. Lo sviluppo di altre competenze e capacità, come applicare le norme a casi concreti ed esprimere valutazioni critiche di soluzioni individuate per risolvere specifici problemi, è avvenuto solo in alcune occasioni, per la disponibilità allo studio autonomo e costante da parte degli studenti, che a volte si è rivelato inferiore alle attese.

Al termine dell'anno, nel complesso solo alcuni degli studenti dimostrano di aver acquisito sufficienti competenze nell'applicazione, nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione. Gli altri incontrano difficoltà ad argomentare le proprie opinioni in modo adeguato, a rielaborare i contenuti appresi e a proporre osservazioni critiche.

Alcune competenze, come produrre atti e documenti e saper documentare il proprio lavoro, non sono state adeguatamente sviluppate per limiti di tempo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico, prima della chiusura delle scuole, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale di tipo tradizionale.

La discussione, estesa all'intero gruppo classe, è stata proposta come momento di confronto e di rielaborazione degli argomenti di maggior interesse.

In alcuni casi l'introduzione dell'argomento è stata avviata attraverso la lettura di un articolo di giornale o di una rivista specializzata o di altre fonti diverse dal testo.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DISCIPLINA SPECIFICA

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, è stato necessario controllare con frequenza il grado di assimilazione degli argomenti svolti. Sono state utilizzate verifiche scritte strutturate attraverso una serie di domande a risposta libera, per poter effettuare accertamenti oggettivi in tempi brevi sui risultati raggiunti da tutti gli studenti. L'impiego di verifiche orali, attraverso l'impiego di modelli nei quali registrare le prestazioni dei ragazzi al fine di diminuire, se non di eliminare i margini di soggettività, pure programmato, è stato attuato solo in casi straordinari, per diminuire il più possibile il tempo dedicato alla valutazione e aumentare quello della trattazione degli argomenti. I criteri di valutazione si sono fondati prevalentemente sul grado di adesione alla traccia contenuta nella domanda e sulla sintesi cognitiva ed espressiva. Ogni risposta è stata

misurata attraverso la scala dei livelli che va dall'uno al cinque, mentre il voto finale è stato determinato in corrispondenza della media dei livelli conseguiti.

INTERVENTI DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

Nei confronti delle difficoltà di applicazione sono stati forniti chiarimenti ed è stata sottolineata l'importanza di schemi riassuntivi diretti a favorire la consapevolezza dell'importanza di determinate conoscenze e l'acquisizione di un pensiero autonomo e critico rispetto ai problemi che quotidianamente si vanno affrontando.

Per le difficoltà di comunicazione sono stati intensificati gli interventi diretti a controllare l'aspetto linguistico, a rinforzare l'autostima e a promuovere atteggiamenti di tolleranza e di collaborazione.

Per superare le difficoltà di comprensione sono stati forniti i prerequisiti in presenza di carenza degli stessi, sono stati forniti suggerimenti diretti a prendere coscienza del processo di apprendimento di fronte a precarie abilità di studio.

Nei confronti dei casi di difficoltà di apprendimento dei contenuti sono state attuate opportune attività di rinforzo dirette a sollecitare il potenziamento del metodo di studio e verifiche di recupero dirette a valutare i miglioramenti conseguiti.

PROGRAMMA DI DIRITTO

Argomenti svolti:

Lo Stato e la società

Lo stato in generale – Il popolo – Il territorio – La sovranità

Le forme di Stato e di Governo

Le forme di Stato – L'evoluzione storica delle forme di Stato – Le forme di Governo

Lo Stato e la Costituzione

La Costituzione – L'idea liberale – L'idea democratica – L'idea socialista – L'idea cristiano-sociale

Il Parlamento

Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale – L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento – Lo status dei membri del Parlamento – La funzione legislativa ordinaria – La funzione legislativa costituzionale – Le altre funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale – L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica – Le Prerogative del Capo dello Stato – Gli Atti del Presidente della Repubblica

Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale La composizione e i poteri del Governo La formazione e la crisi di Governo La responsabilità dei ministri La funzione normativa del Governo

L'attività giurisdizionale e la magistratura

La funzione giurisdizionale – I principi costituzionali relativi all'attività giurisdizionale – La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali – Il Consiglio superiore della magistratura – La responsabilità dei giudici

La giustizia costituzionale

La Corte Costituzionale – Il giudizio di legittimità costituzionale – Il giudizio sui conflitti di attribuzione – Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica

Lo Stato e le relazioni internazionali

L'ordinamento internazionale – Le fonti del diritto internazionale e l'ordinamento italiano – L'ONU e le altre organizzazioni internazionali

L'Unione Europea

Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea – Le istituzioni comunitarie – Le fonti comunitarie

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

L'attività e l'organizzazione amministrativa – I Principi dell'attività amministrativa – Tipi di attività amministrativa

Gli atti amministrativi

L'attività della Pubblica Amministrazione – I provvedimenti amministrativi – I provvedimenti ampliativi e restrittivi – La validità e l'invalidità degli atti amministrativi – La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi – Il procedimento amministrativo – La legge sul procedimento amministrativo

Argomenti trattati nell'ambito del CLIL

Sono stati affrontati i seguenti argomenti di Diritto in lingua Inglese: Gli avvenimenti che hanno portato all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Le cause della Brexit. I cambiamenti per i lavoratori, gli studenti e i turisti.

Oltre al testo in adozione, "**Dal caso alla norma 3**" di Marco Capiluppi, ed. Tramontana, si è fatto ricorso alla lettura della Costituzione, di altri testi come "Introduzione alla Costituzione" di N. Bobbio-F. Pierandrei, ed. Laterza o di quotidiani, al fine di stimolare il dibattito con gli allievi e rendere attuali gli argomenti proposti.

Educazione civica

La lotta contro il cambiamento climatico: Visione del filmato "Prepararsi al futuro" – Visione del documentario di Piero Angela sull'Energia – Discussione sulle cause e sugli effetti del surriscaldamento globale – Redazione di una relazione personale sul tema da parte di ciascun studente.

Pace e guerra tra gli stati: il significato della pace – le motivazioni delle guerre e la corsa agli armamenti – le conseguenze sulle persone e sull'umanità – le guerre di oggi – la guerra in Ucraina – la difesa della pace e il ripudio della guerra.

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	DESTEFANI MARINO
Classe	5B SIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La trattazione dei temi di economia pubblica ha generalmente interessato gli studenti.

Uno degli obiettivi fondamentali perseguiti nel corso dell'anno, infatti, è stato stimolare l'interesse dei ragazzi intorno ad alcuni temi fondamentali come la crisi dello stato sociale, la riforma delle pensioni, la flat tax, il debito pubblico, l'evasione fiscale, la legge di bilancio, la crisi economica e finanziaria, e la politica fiscale in Europa.

In diverse occasioni ho utilizzato la lettura di articoli di giornale sui principali temi in discussione da parte delle forze politiche nel campo economico, per favorire la comprensione della terminologia specifica della disciplina, agevolare la comprensione critica delle analisi svolte e delle soluzioni proposte, stimolare la rielaborazione di quanto appreso durante le lezioni.

Gli studenti migliori hanno dimostrato di possedere discrete capacità di analisi e di sintesi e una adeguata capacità di comunicazione.

Gli altri studenti, pur possedendo discrete capacità, non hanno dedicato allo studio della materia un impegno coerente con l'interesse e la partecipazione manifestate durante le lezioni. La preparazione conseguita da questi studenti è inferiore alle attese, i risultati raggiunti in alcune parti del programma sono mediamente sufficienti.

Infine, a causa delle molteplici attività integrative, non è stato possibile trattare la parte del diritto tributario.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

Il docente di Economia politica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Al termine del 5° anno lo studente deve acquisire le seguenti competenze disciplinari specifiche:

6. Conoscere: Strumenti e funzioni di politica economica Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli enti locali Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile.
7. Ricercare e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore.
8. Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese .
9. Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
10. Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

La maggior parte della classe, a causa di un metodo di studio non sviluppato in modo completo oppure per mancanza di adeguata applicazione nello studio, ha nel complesso conseguito una preparazione appena sufficiente. Solo alcuni degli studenti hanno ottenuto una preparazione discreta, senza peraltro impegnarsi costantemente per tutto l'anno preferendo lo studio in prossimità delle verifiche.

La classe, in generale, ha acquisito le competenze previste, anche se non sempre in modo completo e dimostrando a volte di aver acquisito degli apprendimenti incerti. Pertanto, la maggior parte della classe è in grado di individuare le regole e le modalità dell'attività finanziaria pubblica, individuare gli scopi della politica fiscale, il rapporto tra entrate pubbliche e politica rivolta alla stabilità e allo sviluppo, i motivi per cui il bilancio dello stato è considerato uno strumento di programmazione, analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale, interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano, comprendere i vincoli di bilancio posti in sede europea. Alcuni, invece, evidenziano difficoltà nella assimilazione di alcuni degli argomenti e nella esposizione degli stessi con il linguaggio tecnico richiesto.

Le competenze linguistico espressive e logico argomentative inerenti alla scienza delle finanze, in particolare esaminare interpretare e utilizzare documenti con riferimento alla normativa fiscale studiata, redigere documenti applicando la normativa fiscale, interpretare analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici, formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni, pure previste nella programmazione, di rado hanno potuto essere l'obiettivo dell'attività didattica, spesso dovendo effettuare verifiche di recupero per consolidare almeno i concetti fondamentali della disciplina.

Lo svolgimento del programma, di conseguenza, ha subito un rallentamento e non è stato possibile trattare il diritto tributario.

Solo alcuni degli studenti, in conclusione, possiedono un adeguato bagaglio di conoscenze e di competenze di base, applicano le regole della logica economica in modo accettabile ed effettuano ragionamenti adeguati ai problemi da risolvere, riuscendo anche ad argomentare in modo efficace i temi sviluppati.

Gli altri hanno pur avendo acquisito le conoscenze essenziali relative aspetti fondamentali della disciplina, hanno difficoltà a leggere, elaborare e comunicare in modo corretto i contenuti principali di un testo economico. Non in tutti gli studenti, infine, sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico, prima del provvedimento di sospensione della didattica in presenza, ho utilizzato prevalentemente la lezione frontale di tipo tradizionale. La discussione, estesa all'intero gruppo classe, è stata proposta come momento di confronto e di rielaborazione degli argomenti di maggior interesse.

In alcuni casi l'introduzione dei contenuti è stata avviata attraverso la lettura di un articolo di giornale o di una rivista specializzata o di altre fonti diverse dal testo.

Durante la didattica a distanza, sono state effettuate delle video lezioni per trattare alcuni argomenti relativi alla classificazione delle imposte, alla ripartizione del carico tributario, ai sistemi di accertamento e di riscossione delle imposte ed, infine, agli effetti microeconomici delle imposte.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DISCIPLINA SPECIFICA

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, è stato necessario controllare con frequenza il grado di assimilazione degli argomenti svolti.

Sono state utilizzate verifiche scritte strutturate attraverso una serie di domande a risposta libera, per effettuare accertamenti oggettivi in tempi brevi sui risultati raggiunti da tutti gli studenti. I criteri di valutazione si sono fondati prevalentemente sul grado di adesione alla traccia contenuta nella domanda e sulla sintesi cognitiva ed espressiva. Ogni risposta è stata misurata attraverso la scala dei livelli che va dall'uno al cinque, mentre il voto finale è stato determinato in corrispondenza della media dei livelli conseguiti.

In alcuni casi si è fatto ricorso a verifiche formative soprattutto per esigenze di recupero o di rinforzo delle abilità di studio o di comprensione oppure per verificare in itinere il grado del processo di apprendimento degli allievi, ed eventualmente la necessità di apportare aggiustamenti ai percorsi didattici intrapresi.

INTERVENTI DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

Nei confronti delle difficoltà di applicazione sono stati forniti chiarimenti ed è stata sottolineata l'importanza di schemi riassuntivi diretti a favorire la consapevolezza dell'importanza di determinate conoscenze e l'acquisizione di un pensiero autonomo e critico rispetto ai problemi che quotidianamente si vanno affrontando. Per le difficoltà di comunicazione sono stati intensificati gli interventi diretti a controllare l'aspetto linguistico, a rinforzare l'autostima e a promuovere atteggiamenti di tolleranza e di collaborazione. Per superare le difficoltà di comprensione sono stati forniti i prerequisiti in presenza di carenza degli stessi, sono stati forniti suggerimenti diretti a prendere coscienza del processo di apprendimento di fronte a precarie abilità di studio.

Nei confronti dei casi di difficoltà di apprendimento dei contenuti sono state attuate opportune attività di rinforzo dirette a sollecitare il potenziamento del metodo di studio e verifiche di recupero dirette a valutare i miglioramenti conseguiti.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Argomenti svolti:

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica – caratteri dell'attività economica pubblica – i soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica – l'intervento pubblico nell'economia – l'evoluzione storica dell'intervento pubblico – le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico

Gli strumenti della politica economica

Le diverse modalità dell'intervento pubblico – la politica fiscale – la politica monetaria – la regolazione – l'esercizio di impese pubbliche – la gestione del demanio e del patrimonio

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni di politica economica – l'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato – i beni pubblici puri – le esternalità – i beni di merito – le situazioni di monopolio – l'insufficiente informazione

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione - la stabilizzazione – limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione – lo sviluppo

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica – il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative – effetti economici dell'incremento della spesa pubblica – le politiche di contenimento – la struttura della spesa pubblica in Italia

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche – classificazione delle entrate – i prezzi – i tributi – la pressione tributaria – la struttura delle entrate pubbliche in Italia

La finanza locale e il federalismo fiscale

I sistemi fiscali degli enti locali – Sistemi accentrati e sistemi decentrati – Il federalismo fiscale – L'evoluzione della finanza degli enti locali in Italia

La finanza della protezione sociale

Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale – gli effetti economici delle politiche di protezione sociale – espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale – il sistema di protezione sociale in Italia – la previdenza sociale – l'assistenza sociale – la tutela della salute e il Servizio Sanitario nazionale

Funzione e struttura del bilancio

Le funzioni del bilancio – la normativa sul bilancio – caratteri del bilancio – i principi del bilancio – la struttura del bilancio – i risultati differenziali

La manovra di bilancio

L'impostazione del bilancio – la legge di approvazione del bilancio – la flessibilità e l'assestamento del bilancio – la gestione e i controlli – il Rendiconto generale dello Stato – il consolidamento dei conti pubblici

L'equilibrio dei conti pubblici

Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio – il limite sostenibile del disavanzo – disavanzo di bilancio e debito pubblico – i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

Le imposte e il sistema tributario

L'imposta – le diverse tipologie di imposta – Principi fondamentali del sistema tributario

L'equità della imposizione

Universalità e uniformità dell'imposizione – gli indicatori della capacità contributiva – l'equità e le diverse tipologie di imposta

La certezza e semplicità della imposizione

L'applicazione delle imposte – l'accertamento – la riscossione – l'efficienza amministrativa e le diverse tipologie di imposta

Gli effetti economici della imposizione

Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale – l'evasione – l'elusione – la rimozione – la traslazione – l'ammortamento dell'imposta – la diffusione dell'imposta – effetti economici dei diversi tipi di imposta

Oltre al testo in adozione, "**Economia e finanza pubblica**", di Rosa Maria Vinci Orlando, ed. Tramontana, si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali, di riviste specializzate e di altri testi di economia o di scienza delle finanze, con particolare riguardo ai rapporti con l'Unione Europea, al debito pubblico e all'euro.

Allegato Riservato 1 (depositato agli atti)

Allegato Riservato 2 (depositato agli atti)

Allegato 3 Riservato 3 (depositato agli atti)

Allegato 4: Griglie di valutazione prima prova scritta di Italiano

Allegato 5: Griglia di valutazione seconda prova scritta di Economia Aziendale

Allegato 6: Griglia di valutazione del Colloquio

Allegato 7: Tabella delle competenze

Il presente Documento conclusivo viene letto e approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Malachin Cinzia	
STORIA	Malachin Cinzia	
LINGUA INGLESE	Richetti Elisa	
2^LINGUA COMUNITARIA (Spagnolo)	Mantovani Sarah	
2^LINGUA COMUNITARIA (Francese)	Milan Virginia	
MATEMATICA	Malaspina Rita	
MATEMATICA	Ganzaroli Cristina	
INFORMATICA	Azzolini Silvia	
I.T.P. INFORMATICA	Finotti Luca	
ECONOMIA AZIENDALE	Franchi Anna	
ECONOMIA AZIENDALE	Menon Silvia	
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Destefani Marino	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Zamana Mirko	
RELIGIONE	Lionello Michele	

La Classe, per mezzo dei suoi rappresentanti, ha preso visione del Documento redatto dal Consiglio di Classe ed in particolare di tutti i programmi svolti durante l'anno scolastico 2019-2020 ed ichiara che questi ultimi sono conformi all'attività didattica realmente svolta in classe.

Elisa Tramarin	
Jonatha Ferro	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Amos Golinelli

.....

Badia Polesine, 15 maggio 2023

GRIGLIE PER LE VERIFICHE SCRITTE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a -----

Badia Polesine -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori ortografici, punteggiatura imprecisa o mancante, gravi errori grammaticali e sintattici, imprecisioni lessicali.	4
	Forma con errori grammaticali – lessico limitato e/o ripetitivo	8
	Forma accettabile, stile semplice (lineare), lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta. e/o solo abbozzata.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento)= VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA AAlunno/a ----- **Badia Polesine** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	2
	Fraindimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli posti.	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	2
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L'analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L'argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L'analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta imprecisa e/o nulla.	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta globalmente disorganica.	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo, globalmente, risulta scorretta.	2
	L'interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L'interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L'interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L'interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA BAlunno/a ----- **BADIA POLESINE** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	2
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni.	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo corretto.	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	4
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono scarsi ed errati.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C

Alunno/a -----

BADIA POLESINE -----

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione non sono coerenti.	2
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	4
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	8
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o inesatti.	2
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

ECONOMIA AZIENDALE - INDIRIZZO AFM

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli numerici e logici presenti nella traccia. 	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Non motiva le scelte. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. 	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato incompleto che presenta alcuni errori gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato essenzialmente corretto e completo con alcune imprecisioni con osservazioni prive di originalità. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. 	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> Esprime concetti non pertinenti, utilizzando una terminologia non adeguata. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Esprime concetti quasi sempre pertinenti, utilizzando una terminologia non sempre adeguata. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Esprime concetti pertinenti, utilizzando una terminologia adeguata. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> Esprime concetti completamente pertinenti, utilizzando una terminologia ricca. 	4

Totale punti: _____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1.50-	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1.50-	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DELLE COMPETENZE

INDIRIZZO TECNICO “Amministrazione, Finanza e Marketing”			
ARTICOLAZIONI “Amministrazione, Finanza e Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”			
Fonti di legittimazione	<ul style="list-style-type: none"> Ø DPR 15 marzo 2010 n. 88 : Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici Ø Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 Ø Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Ø Supplemento Europass (cfr. Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016 del MIUR) 		
Competenza Europea (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018)	COMPETENZE COMUNI DPR 15 marzo 2010 n. 88 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici Allegato A Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti tecnici 2.1 Risultati di apprendimento comune a tutti i percorsi	Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica - Allegato C	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO DA LINEE GUIDA E INDICAZIONI NAZIONALI DPR 15 marzo 2010 n. 88 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici Allegato A: 2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico. Allegato B Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore economico B1 “Amministrazione, Finanza e Marketing” Supplemento Europass al Certificato (cfr. Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016 del MIUR)
Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 	Partecipare al dibattito culturale. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali

<p>Competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro 	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli appropriati per interpretare dati sperimentali. • Padroneggiare il linguaggio formale e i dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, saper operare nel campo delle scienze applicate. • Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. 	<p>Essere consapevoli del valore della vita democratica anche attraverso fondamentali del diritto che particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le rappresentanza, di delega, di rispetto degli im-</p> <p>diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi matematici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni • Utilizzare le strategie del pensiero aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche • Analizzare, con l'ausilio di strumenti informatici, i fenomeni economici e sociali. <p>sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, differenti tipologie di imprese • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare le moderne visiva e multimediale, anche con rife-espresse e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi digitale, con competenza e rispetto al sistema integrato di valori che rego- 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di e multimediale, anche con riferimento espresse e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informa- • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività • Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing • Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti in- • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento per-gruppo. • Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. • Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici che vi afferiscono. 	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con Esercitare correttamente le modalità di rappresentan-impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Cogliere la complessità dei esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di ele-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed el- • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeno locale/globale; • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • Analizzare e produrre i documenti rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. 	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile organizzata e alle mafie.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica . • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p>
---	--	--	--

<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. 	<p>Esercitare correttamente le rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di per l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare con soluzioni economicamente vantaggiose. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
-----------------------------------	---	---	--